

Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 89

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

COL DUCE E PER IL DUCE

Sabato 13 Aprile 1925 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Pramperto 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

LE INSEZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Fianziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Ufficio Pubblicità Udine, Via Pretetura, 5 - telef. 8.50 - Milano, Via Vialto 10, telef. 70.533

ABBONAMENTI: Anno L. 62 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

La seconda giornata delle conversazioni diplomatiche di Stresa

Discussione conclusa: il ricorso francese a Ginevra - Il Duce espone la situazione austriaca - Un passo della Germania circa il patto orientale

Tendenza al sereno

Roma, 12 (per telefono).
Per non rinunciando al vigile senso di attesa ed al dignitoso riserbo che caratterizza il contegno della stampa, nei riguardi della conferenza di Stresa, a Roma si registra la situazione viene giudicata con più fiducia e serenità ottimistica.

L'Inghilterra fedele

agli accordi di Roma e Londra

L'annuncio che si ritiene che le note dichiaratorie del Primo Ministro britannico sulle nuove possibilità della Società delle Nazioni appaiono ancora, alla luce di tutte le fattive esperienze del passato, alquanto generiche e vaghe, più da un senso realistico della situazione, ma le parole di lui, dedicate alla riconferma della solidarietà franco-italo-britannica, armonizzano oggi un indubbio valore concreto, e confermano che l'Inghilterra, a fianco a un passo dietro l'Italia e la Francia, intende rimanere solidale con le due Potenze occidentali, negli attuali e nei prossimi sviluppi della loro politica europea.

È confermato così quanto l'altro giorno abbiamo detto sulla fedeltà dell'Inghilterra alla linea già tracciata dagli accordi di Roma e di Londra. Con troppa fretta, alcuni giornali germanici avevano nelle ultime settimane parlato di adesione tra l'Inghilterra e le altre due Potenze occidentali. MacDonald ha messo le cose a posto ed ha fatto giustizia sommaria di queste illusioni.

Questo è già un notevole punto acquisito nella riunione di Stresa. In tale nuova atmosfera possono essere considerati con maggiore fiducia i cinque problemi indicati nel comunicato del 3 febbraio: patto orientale, patto danubiano, convenzione degli armamenti, convenzione aerea, ritorno della Germania nella Società delle Nazioni.

Il patto orientale può considerarsi caduto. Tanto è vero che la Russia sovietica, che aveva promesso di affidare il proprio patrimonio alla Francia e si è affrettata a darsi stretti, a surrogare alla riglia della conferenza di Stresa. Quanto più la Germania si allontana dalla Società delle Nazioni tanto più la Russia dà prova di volontà di una partecipazione impegnativa. E da considerare a questo punto che la Polonia, che è nella Società delle Nazioni ed ha interesse a rinviare, non può essere ostile a un rafforzamento della Società, ma lo è al patto orientale.

Le cinque questioni sul tappeto

Il patto danubiano non ha incontrato opposizione pregiudiziale da parte della Germania e la Francia, consensi che si aggiungono alla intesa comune della Francia, dell'Italia e dell'Inghilterra, fissata negli accordi di Roma e di Londra. Ma un'eventuale partecipazione della Germania al patto danubiano non può essere considerata isolatamente. La convenzione di limitazione degli armamenti non potrà essere proposta alle Nazioni quando è di ieri la dichiarazione della Germania e dell'Inghilterra alla Società delle Nazioni si trova il ricorso della Francia. La convenzione aerea, con la partecipazione della Germania non può essere esaminata a parte con la Germania perché anche essa è collegata alle altre questioni, mentre può essere oggetto di esame e di intesa delle tre Potenze, di un'eventuale aggiunta al patto della Società delle Nazioni.

Il ritorno della Germania nella Società delle Nazioni non solo è stato arrestato dalla deliberazione del 16 marzo, ma più ancora dalla richiesta pregiudiziale fatta dall'Ambasciatore Simon di rinviare la Colonia, essendo questa richiesta considerata dalla Germania come condizione di parità.

Un sistema di forza

Da quanto esposto risulta che certe tendenze britanniche di considerare ancora possibile un esame in comune con la Germania sono rimaste oggi esclusivamente nel campo delle intenzioni per non aver trovato nessuna base di realtà. Nessuno, né la Francia né tanto meno l'Italia, vuole l'accettazione della Germania. Sarebbe estremamente colpevole ripetere oggi, a Versailles, gli errori commessi a Versaille escludendo, in forza di cristallizzazioni aprioristiche, la Germania da ogni possibilità di partecipare ad un sistema europeo, ma sarebbe certamente altrettanto colpevole e assai più pericoloso aspettare mes-

stianamente una conversione della Germania alla causa della pace, o per meglio dire la sua libera partecipazione a un sistema di sicurezza europeo. I fatti del passato lontano e di questo più immediato dovrebbero ammonire a sufficienza che la Germania non può essere interamente convinta che con il peso dei fatti compiuti e la prospettiva di sanzioni di forza. Soltanto la raggiunta di una speditività fra le Potenze occidentali, come parte di un sistema che può essere esteso alle Potenze dell'est ed a quelle dell'Europa centro-orientale, può dare alla Germania la sensazione precisa che è preferibile negoziare in vista di un comune fine costruttivo anziché lanciarsi in pericolose av-

venture, delle quali essa ha già fatto una troppo amara esperienza.

La linea di Mussolini

Ora c'è una serie di problemi politici che vanno dal patto danubiano alla convenzione aerea, e all'abolizione della parte quinta del trattato di Versailles e che possono costituire una sorta di banco di prova della buona volontà della Germania.

Le trattative franco-russe, che si afferma non ancora concluse, dimostrano da parte della Francia consapevolezza della necessità di una procedura ferma ed urgente.

Senza avventarsi a precisare

quali potranno essere i metodi da adottare, è certo che soltanto dalla realizzazione di una franco-italo-britannica può venire un principio risolitivo. Occorre che la Germania sappia come le violazioni del trattato di Versailles possono essere modificate solo per via di accordi, altrimenti ad ogni violazione, devono corrispondere sanzioni che possono essere di carattere economico e commerciale, ma ad ogni tentata violazione non si può rispondere altrimenti che con la dimostrazione di una forza coerente e decisa a non lasciarsi sopraffare.

Questa è la linea di Mussolini. E poiché questa sembra essere anche la linea dei nostri amici ed

alleati giustamente la stampa romana ne trae motivo di serena attesa e di fiducia.

La delegazione inglese

afferma che essa non Londra

L'agenzia Reuters ha da Stresa: «Poca importanza viene attribuita nel circolo della delegazione britannica alle dichiarazioni emanate da Londra che pretendono disporre la politica estera della Gran Bretagna. In ogni caso una dichiarazione qualunque di politica britannica in questo momento deve necessariamente emanare da Stresa poiché il Primo Ministro e il Ministro degli Affari Esteri si trovano là».

manifesto che i principi saranno informati ai casi concreti che più ci interessano a operare nel senso voluto.

La presentazione del ricorso francese a Ginevra è ormai cosa definita in ogni particolare; sul patto orientale la discussione ha potuto pure giungere a rapide considerazioni.

L'esposizione che il Capo del Governo italiano ha fatto sulla situazione austriaca è valsa ad illustrare questo problema, che è il principale problema della complessa situazione europea. La conferenza, a quanto ci risulta, lo ha considerato in tutta la sua portata con la necessaria attenzione e comprensione e con spirito solido e giungerà a conclusioni soddisfacenti.

Il fatto nuovo

Un fatto nuovo si è verificato: il passo compiuto dal Governo del Reich attraverso l'Ambasciatore d'Inghilterra a Berlino, e di cui Sir John Simon ha dato notizia, passo che modifica radicalmente l'atteggiamento germanico nei riguardi del patto orientale e segna il principio di una revisione delle pretese avanzate da Hitler nei colloqui con Simon ed Eden.

Il fatto nuovo sarà valutato dalla conferenza nel quadro di tutte le questioni sollevate dall'atteggiamento della Germania e degli atti che sono stati accolti per mantenere la pace in tutto il continente europeo.

La giornata di domani potrà essere l'ultima. Essa sarà certo decisiva; se, come appare probabile o almeno possibile, le diverse espressioni potranno essere felicemente contemplate in una variegata unità la conferenza di Stresa avrà bene lavorato per la salvezza della civiltà nostra e in questo senso potrà segnare una data luminosa nella storia del nostro tempo. Ma questo è, più che una possibilità, un ardente voto.

f. m.

Mussolini predominante figura del convegno è entusiasticamente acclamato dalla folla

(Nostro servizio particolare)

Stresa, 12 (per telefono)

La cronaca della Conferenza si semplifica via via che i risultati delle conversazioni tendono a concretarsi.

Giornata di lavoro intenso quella di oggi, e di proficuo esame delle questioni più ardue, che hanno determinato uno stato di angustia, se non addirittura di seria inquietudine, nella situazione europea.

I lavori della mattinata

Nella sala della Musica (chiamata ancora così per intendere, ma il nome con cui passerà alla storia viene da essa dato dall'attualità di questi giorni), la discussione è stata oggi serrata e tendenzialmente costruttiva, ma i movimenti esteriori si sono ridotti all'indispensabile.

Alle ore 8.45 il Sottosegretario Suvich e l'Ambasciatore Grandi sono usciti dall'albergo delle Isole Borromee per andare ad imbarcarsi per la Isola Bella. Alle 9.20 erano MacDonald e Simon coi seguiti che prendevano posto sul motoscafo messo a loro disposizione. Cinque minuti dopo Flaminio e Laval si seguivano.

Le delegazioni hanno ricevuto gli onori da una Centuria di marinai e di militari della 29. Legione Cominaria. Prima di iniziare i lavori le due delegazioni hanno tenuto separatamente una breve riunione preparatoria nella saletta messa a loro disposizione e che funzionava come un vero e proprio ufficio, con impianti e servizi autonomi. La seduta pomeridiana è durata fino alle ore 13.

Era prevista per oggi una colazione al Golf Club in località detta, ben a ragione, «Panorama», presso la frazione di Vezzo, a 700 metri circa di altezza sulla strada del Mottarone, colazione disposta più che altro per dar modo ai delegati di ammirare in quella località, uno dei più bei campi di golf dell'Europa. Numerosi turisti e giornalisti hanno fatto quella gita con qualche ora di anticipo, ma sono rimasti completamente delusi nella loro aspettativa, poiché in nessun albergo vi erano preparativi per la annunciata colazione. Si è saputo poi che la gita a Vezzo era stata definitivamente soppressa dal programma perché avrebbe comportato una eccessiva perdita di tempo.

La sorpresa

dell'Isola dei Pescatori

Semplificata così le cose ogni delegazione è stata libera di disporre a suo piacimento delle ore intermedie. Gli inglesi hanno fatto ritorno all'albergo delle Isole Borromee. I francesi, per iniziativa di Laval, che già nel suo precedente soggiorno aveva mostrato una speciale predilezione per i luoghi caratteristici e accoglienti, se ne sono andati all'Isola dei Pescatori e hanno fatto colazione in una modesta quanto linda trattoria, ingentilita dalla semplicità e dalla poesia manzoniana.

Flaminio e Laval, che erano accompagnati da De Chamberlin, Lejeune, Leon Noel e da altri membri della delegazione francese, sono giunti inaspettati. Ma l'on. Basile, Podestà di Stresa, intervenendo a loro intenzione si era affrettato a mettersi a loro disposizione per accompagnarli e guidarli.

— Ad un patto — aveva risposto Flaminio — che lei consenta ad essere nostro ospite.

L'arrivo delle personalità ha provocato un movimento di sorpresa sulla piazzetta dell'Isola, che fa parte delle Isole Borromee,

i militi confinati, quasi tutti provenienti dagli alpini, si sono schierati per rendere loro gli onori. Quando Flaminio e Laval sono entrati nel ristorante la padrona del locale, che ha una buona memoria, ha riconosciuto in Laval un avventore di otto anni fa e gli si è fatta incontro premurosamente, senza sapere chi egli fosse. Senonché in quel momento si trovavano in quella sala una ventina di Moschetti e di Mussolini, i quali, vedendo i nuovi arrivati, sono scattati in piedi e hanno salutati romanticamente. La buona donna ha allora compreso che il suo vecchio avventore era una persona importante e non è riuscita a vincere il suo imbarazzo.

Flaminio e Laval fraternizzano

con i Moschetti del Duce

La colazione si è indirizzata naturalmente verso la tradizionale gastronomia del Verbo, a cominciare dal risotto alla milanese e alla frittata di pesce ecc. Dodici erano gli intervenuti, e qualcuno ha osservato che il numero non poteva essere che quello, nell'Isola dei Pescatori, agguerrito l'augurio che essi possano trasformarsi, come vuole il Vangelo, «da pescatori in pescatori di anime» e dare forza alla pace nel mondo.

Flaminio e Laval hanno fraternizzato festosamente coi Moschetti, coi quali hanno voluto toccare il bicchiere colmo di vino, che gli illustri visitatori avevano voluto offrire. Flaminio ha detto: «Bevo all'avvenire della vostra Isola e forte Italia». I Moschetti hanno risposto all'augurio brindando all'avvenire della Francia.

La conversazione si è fatta man mano sempre più cordiale fino a raggiungere l'amicizia.

Il conviviale incontro si è svolto in un'atmosfera di grande cordialità. Dopo la colazione i Ministri francesi hanno voluto fotografare in gruppo i militi e, preso nota dei loro nomi li hanno invitati a visitare Parigi. Alla loro volta Flaminio e Laval hanno posato dinanzi al fotografo, tenendo in braccio un Barilla. La popolazione ha accolto entusiasticamente, mentre i Moschetti si allineavano al pontile dell'Isola, dove, secondo un'espressione di Laval, gli ospiti francesi avevano trascorso «una ora di comunione fraterna coi nuovi italiani».

Alle 20.30, alla villa delle Azzalee, S. E. il conte Galeazzo Ciano ha convocato i giornalisti cui ha letto ed illustrato il comunicato delle riunioni odierne.

Alle 10.30 i lavori della conferenza sono stati ripresi, sempre sotto la presidenza del Duce, e si sono protratti fino alle ore 13, ora in cui le delegazioni hanno fatto ritorno all'albergo delle Isole Borromee per prepararsi per il pranzo di gala offerto dal Capo del Governo italiano nel salone ristorante dell'albergo stesso.

Il pranzo di gala

Mussolini, che aveva lasciato in motoscafo l'Isola Bella approdando allo scalo del lido di Stresa prima delle 20, ha raggiunto l'albergo in automobile salutato dagli scroscianti applausi della folla raccolta, nelle vie illuminate sfarzosamente e decorate con bandiere e fiori. Nella veranda dell'albergo, trasformata in sala di ricevimento, il Duce ha accolto gli invitati, esattamente in numero di 115, tra cui alcune dame di Corte che indossavano l'abito azzurro con la cifra regale, e altre signore in elegantissime tulle. La sala sfoltamente offriva una vista indimenticabile. Al centro era disposto un tavolo d'o-

rore per 54 posti, tutto adorno di tondi di rose e di camelle.

Oltre ai componenti le delegazioni hanno preso parte al pranzo le seguenti persone: on. Stasace, il Ministro Benini con la consorte e la figlia, il Sottosegretario generale Vailati, il Capo di Stato Maggiore generale Veruzzi, il marchese e la marchesa Capitani d'Arzago, l'Ambasciatore Durini di Monza con la consorte e la figlia, il generale comandante il Corpo d'Armata di Torino, il Prefetto di Novara con la signora, il sen. Puccelli con la signora, l'on. Barone Basile e signora, l'on. Paladino e signora, il generale comandante la Divisione di Novara, il Duca Visconti di Modrone, Podestà di Milano e la duchessa, l'on. Peverelli e signora, il marchese e la marchesa Tornicelli, il comm. Modigliani, il marchese Brivio di Santa Maria, il comm. Vitetti e signora, il co. Vitaliano Borromeo e la contessa il marchese e la marchesa Dal Pozzo, il co. Cicogna, il conte e la contessa Archinto, il principe e la principessa di Castelbarco Albani, il sig. Frigerio e donna Bice Frigerio, il march. Pallavicino, il comm. Arbasini, l'ing. Zoppi, donna Maria Creppi, il principe Trivulzio, il co. Paolo Durini di Monza, la marchesa Agnese Pallavicino, la duchessa Matilde Vico, i signori di Modrone, donna Favotoni di Beccani, il co. Mazzoni Clegna, la co. Ida Borromeo, la march. Brivio di Santa Maria, la principessa Josephine di Soresina, la march. Antonia Caccia Dominioni, la co. Giusta Manca di Villa Erbesa, la co. Ippolita Albertoni, donna Margherita Borromeo, la signorina di Soragna, la signorina Emilia Durini e la signorina Cicogna.

Il Duce, che era in marcia senza decorazioni, dopo il banchetto ha tenuto circolo, conversando coi membri delle delegazioni e con altri invitati.

La conferenza

sul terreno concreto

La valutazione obiettiva degli sviluppi che nella giornata odierna hanno avuto i lavori della conferenza incoraggia le nostre migliori speranze nel risultato finale. Non si può ancora assicurare la conferenza di Stresa riuscirà a tagliare il nodo da cui l'Europa è stretta alla gola, ma si può prevedere se l'Europa avrà domani finalmente, dopo tanta foschia e tanti sinistri lanuginosi, una giornata più chiara, ma è certo che gli elementi che ieri si indicavano alla considerazione internazionale con maggior serietà, si sono oggi resi più evidenti, ciò che maggiormente induce a far credere che la conferenza di Stresa possa sboccare in un accordo attivo e costruttivo se gli sforzi comuni potranno superare le gravi difficoltà che ancora esistono, e di cui l'Europa sempre tenera conto.

L'esame dei problemi si svolge ormai sopra un terreno concreto e tende a soluzioni pratiche. Il pericolo che tutti paventavano e che era stato concordemente deprecato prendeva corpo dall'esperienza non sempre edificante delle passate riunioni e dal discredito che circondava ovunque i metodi sin qui seguiti per eludere le questioni. In una formula senza corpo e senza anima, refrattaria a lacrima e sostanzialmente negativa. La conferenza presieduta da Mussolini ha preso un indirizzo diverso; essa promette di mantenersi strettamente aderente alla realtà attuale e parlarsi il linguaggio della volontà e della decisione.

E' quanto di meglio fosse lecito attendersi. Non accoglieremo qui gli echi delle discussioni svoltesi a Palazzo Borromeo e non terremo in nessun conto le proporzioni più o meno veridiche che vengono diffuse con fini non sempre chiari sulle decisioni assunte dalle singole delegazioni. Costatiamo che oggi come ieri e anche più di ieri la conferenza ha potuto compiere un lavoro che è valso a deliberare un'opera utile e feconda.

L'importante odierna

esposizione del Duce

Ieri l'accordo era ancora nello sforzo delle considerazioni generali dei problemi, cui non si sapeva se sarebbero seguite le logiche conseguenze. Oggi invece è

IL COMUNICATO UFFICIALE

Stresa, 12

Oggi si sono riuniti alle 9.30, sotto la presidenza del Capo del Governo italiano i delegati della Francia, della Gran Bretagna e dell'Italia.

La seduta che è durata fino alle ore 13 è stata impiegata nella continuazione delle discussioni sul ricorso francese presentato a Ginevra. Le delegazioni si sono riunite nuovamente alle ore 15.30 e la discussione sul ricorso francese alla Società delle Nazioni è stata continuata e conclusa. La riunione si è poi occupata della situazione dell'Austria, iniziando la discussione con una esposizione del Capo del Governo italiano.

Quindi si è esaminata la questione del patto orientale ed infine si è iniziata la discussione del patto aereo. Alle ore 19 la riunione è stata sospesa e rinviata a domani alle ore 9.30.

Nel corso del pomeriggio Sir John Simon ha fornito dettagli complementari al rapporto da lui fatto ieri sull'atteggiamento della Germania quale egli l'aveva compreso nel corso della sua visita a Berlino. Egli ha aggiunto le nuove informazioni che gli sono pervenute oggi.

Il barone Von Neurath ha informato l'Ambasciatore inglese a Berlino che la Germania è pronta ad entrare in un patto orientale di non aggressione, anche se alcuni degli altri firmatari di un tale patto stipulassero tra loro separati accordi di reciproca assistenza.

Deduzioni ed ipotesi

della stampa inglese

Londra, 12

Il tema dei commenti degli inviati speciali alla prima giornata della conferenza di Stresa è quello della solidarietà fra le tre grandi potenze.

Riferendosi alle dichiarazioni fatte da MacDonald, l'inviato speciale del «Times» scrive che il Primo Ministro ha illustrato nella maniera più chiara che lo obiettivo del governo britannico è quello di dimostrare la solidarietà fra i tre governi e di lasciare alcun dubbio sul fatto che nessuna potenza deve illudersi che sia possibile separare l'Italia, la Gran Bretagna e la Francia da qualsiasi politica che può rafforzare ed assicurare la pace di Europa. La Gran Bretagna è pienamente convinta che l'obiettivo da perseguire è quello della sicurezza collettiva ed è disposta a dare ogni possibile e pratico contributo a tale obiettivo. La Gran Bretagna intende sforzarsi per una convenzione degli armamenti e mentre

è desiderosa di riportare la Germania a Ginevra è d'altra parte convinta che tale ritorno non può avvenire a delle condizioni che farebbero più male che bene.

L'inviato speciale della «Morning Post» dice che dalla seduta di ieri risulta chiaro che le politiche estere dell'Italia, della Francia e della Gran Bretagna sono concordi di fronte alla posizione della Germania. Le tre Potenze cioè ritengono altamente desiderabile che la Germania ritorni a Ginevra ma solo attraverso il meccanismo del comunicato del 3 febbraio emanato dopo la visita di Simon e di Eden e protetto da un rafforzamento dell'articolo 18 del patto. Può darsi che si riveli uno delle differenze di opinioni sui metodi per raggiungere l'obiettivo del mantenimento della pace ma nulla indica che tali differenze non possano essere composte in modo che si giunga a comuni conclusioni.

La nota del «Popolo d'Italia» è largamente riportata dalla stampa odierna e occupa il primo posto nei commenti della maggioranza dei giornali. L'inviato speciale del «Times» scrive che il riconoscimento contenuto nella nota del «Popolo d'Italia» che una pace duratura dipenda anche da qualcuno che non è presente a Stresa è naturalmente assai commentata nei circoli germanici. L'idea che la Germania e forse anche la Russia e la Polonia potrebbero essere chiamate a partecipare alla conferenza di Stresa ha tuttavia provocato l'obiezione che a prescindere da considerazioni politiche e tattiche il piano di lavoro della conferenza è già così pesante da non poter essere ulteriormente sovraccaricato. D'altra parte però, aggiunge l'inviato speciale, si pensa che l'idea di un simile invito non si riferisca al presente convegno di Stresa ma ad una successiva conferenza non necessariamente nella stessa località. Si riconosce che una simile conferenza potrebbe essere favorevolmente considerata ma ogni definitivo giudizio in proposito viene riservato in attesa dei risultati delle presenti conversazioni.

L'inviato speciale del «Manchester Guardian» osserva che la questione di un possibile e desiderabile intervento di altre potenze a Stresa non è stata nemmeno sollevata nelle conversazioni che i ministri hanno avuto ieri. Questo tuttavia non significa che non potrebbe essere proposta un'altra conferenza alla quale la Germania e forse anche la Russia e la Polonia sarebbero invitate a partecipare.

Il «Daily Herald» scrive che sebbene l'idea di una ulteriore conferenza non sia stata ufficialmente discussa, essa è chiaramente

nell'aria. L'inviato speciale della «Yorkshire Post» nota che se si contempla ora l'idea di una ulteriore conferenza questo non significa che il convegno di Stresa non debba produrre dei risultati positivi che sembrerebbero anzi le logiche premesse di una ulteriore riunione fra i rappresentanti delle principali Potenze.

Le intenzioni della Germania

secondo un organo ufficiale

Delusione e risentimento per l'atteggiamento inglese

Berlino, 12

La «Diplomatische Korrespondenz» scrive che la conferenza delle tre grandi Potenze a Stresa nella sua prima giornata ha portato essenzialmente una contrapposizione dei punti di vista. Mentre per ora l'Italia si tiene riservata, l'interesse francese si dirige soprattutto alla preparazione della sessione del consiglio della Società delle Nazioni e da parte inglese è stata fatta un'ampia esposizione la quale fa riconoscere l'atteggiamento dell'Inghilterra verso i compiti della conferenza e l'intenzione di occuparsi più dell'avvenire che del passato. Come filo conduttore della politica inglese si è designato un accordo collettivo per assicurare la pace, evidentemente accompagnato da un rafforzamento della Società delle Nazioni. Lo stesso si dice di un accordo sulla questione degli armamenti che dovrebbe necessariamente mettere in seconda linea l'idea del disarmo per impedire almeno una ulteriore gara degli armamenti che finirebbe per essere rovinosa.

L'organo ufficiale constata che nella stampa internazionale sono numerosi gli accenti alla Germania, bensì assente ma pur fattore importantissimo della conferenza di Stresa. Il ministro degli Esteri inglese ha potuto informare molto dettagliatamente i suoi colleghi sulle sue conversazioni berlinesi. In quella sede deve essersi mostrato chiaramente che il contegno della Germania non corrisponde a quello di negazione intransigente trattenuto in una parte della stampa internazionale. Precisamente come l'Inghilterra non si è fermata a una protesta contro la iniziativa tedesca del 16 marzo, ma anzi in presenza della nuova situazione più che mai ha cercato una base d'intesa, così la Germania non ha mai perduto di vista lo scopo di accordare in maniera permanente nel quadro di un sistema generale i suoi giusti interessi con quella della comunità politica e culturale europea. Quando ora si chiede quali sieno gli scopi e le intenzioni della Germania si deve rispondere che essi sono strettamente legati a ciò che vogliono gli altri Stati.

L'atteggiamento inglese a Stresa ha prodotto evidente delusione che si rispecchia anche in qualche indiretto attacco della stampa contro l'Inghilterra sulla quale fino a ieri si basavano tutte le speranze. Così la «Muenchener Zeitung» scrive che la mossa inglese di far ricadere la responsabilità sulla Germania è tipicamente britannica. Il gesto viene definito poco cortese pur esprimendo la speranza che l'Inghilterra continui a tenere alla Germania la porta aperta. Deve meravigliare, osserva il giornale, che mentre fino a ieri si diceva a Londra che il viaggio a Berlino di Simon fu molto fruttuoso oggi si afferma la necessità di conoscere meglio le intenzioni germaniche.

Dopo il riarmo tedesco

In Turchia si chiede

la revisione del trattato di Losanna

Istanbul, 12

Commentando le notizie circa l'eventuale riarmo bulgaro in seguito al riarmo della Germania i giornali reclamano la revisione del trattato di Losanna nella parte riguardante il disarmo di Stretta, la Tracia e Istanbul.

Il Duce fa desistere

i combattenti francesi in Italia

da proporre per una decorazione militare francese

Stresa, 12

Circa la notizia data da alcuni giornali di una decorazione militare francese che Petain avrebbe consegnato al Capo del Governo italiano sta di fatto che l'iniziativa è partita dall'Unione combattenti francesi residenti in Italia, ma il Duce li ha pregati di non darvi seguito.

I Capi S. M. dell'Esercito Tancredi Saletta

L'Ufficio Storico del Comando del Corpo di Stato Maggiore ha edito, in questi giorni, la terza biografia su «I Capi di Stato Maggiore dell'Esercito»: quella del generale Tancredi Saletta. Nato a Torino il 27 giugno 1840, esce nel 1859 dalla R. Accademia militare sottotenente di artiglieria, e, dopo avere frequentato il corso di applicazione, raggiunge il 1.° reggimento artiglieria di campagna a guerra finita con l'Austria. Partecipa, però, nel 1860, alla spedizione nell'Ungheria e nelle Marche e si guadagna la prima menzione onorevole per meriti militari, per essersi distinto nelle varie battaglie della campagna ad assedio di Ancona: ottiene la seconda nell'anno successivo, per essersi distinto all'assedio di Gaeta (gli verranno poi commutate in due medaglie di bronzo al valor militare). Nel 1861 è capitano e partecipa, con tale grado, all'8.° reggimento artiglieria da campagna, alla guerra del 1866; è maggiore nel 1872 e viene assegnato, nel 1876, alla Accademia di Torino, quale relatore e direttore delle istruzioni militari; nel 1877 è trasferito, per i suoi meriti, nel Corpo di Stato Maggiore e destinato al Comitato di Stato Maggiore generale. Riforma quindi la carica di capo di stato maggiore della divisione militare di Firenze, promosso colonnello e destinato al comando del 17.° reggimento fanteria (in quel tempo gli ufficiali di stato maggiore venivano passati da un ufficio all'altro, nel lodevole intento di far giungere gli ufficiali più distinti al grado di generale con una profonda conoscenza di tutte le armi); nel 1883 è capo di stato maggiore del 3.° corpo d'armata, nel giugno 1884 ricopre eguale carica al comando del XII corpo d'armata. Nel 1885 il nostro Governo decide finalmente l'occupazione di Massaua ed il Saletta è nominato comandante del corpo di spedizione; si imbarca a Napoli il 17 gennaio e sbarca a Massaua il 5 febbraio: l'organizzazione era insufficiente sotto ogni riguardo, conseguenza del disordine governativo di quei tempi; il Saletta dovette supplire con la sua iniziativa in tutti i campi, prima di tutti quello politico, dove il governo egiziano, quello abissino ed i capi locali tentavano di agire secondo il proprio tornaconto, in antitesi con le tendenze imperialistiche. Lavoratore tenace ed instancabile seppur a tutto orgoglio, costruì una forte e resistente organizzazione, basata su tre pilastri: quelli dell'assistenza, dell'istruzione, dell'assistenza, infine, fece stendere linee telegrafiche, provvide al servizio idrico ed a tutti gli altri principali. A lui molto deve l'Italia se i nostri primi passi nel campo coloniale non ebbero quel pieno fallimento, che l'azione degli inabili governi di quei tempi stava per cogliere. Nel 1886 venne inviato in India per assistere alle manovre anglo-indiane e rientrò quindi in Italia per comandare la brigata Basilicata. Maggior generale nel 1887 fu inviato nuovamente in Africa ad assumere il comando superiore delle truppe: proclamò quindi il blocco delle coste, per impedire il transito delle armi in Etiopia e dichiarò in stato di guerra la base di Massaua ed il dipendente territorio. La sua opera fu in questo periodo a riorganizzare le truppe metropolitane ed indigene, a costituire il corpo speciale d'Africa, a studiare le operazioni da svolgere contro l'operato abissino, a provvedere per lo sbarco del nuovo corpo di spedizione, che si stava preparando in Italia, a migliorare le comunicazioni, la ferrovia Massaua-Oumou-Monkillo-Saati. Nell'aprile 1888 rientra in Italia e riassume il comando della brigata Basilicata; nel 1891 è comandante della Scuola di applicazione di artiglieria e genio; nel 1892 è tenente generale; nel 1893 comanda la divisione militare di Firenze, poi quella di Genova; nel 1895 è comandante in seconda del Corpo di Stato Maggiore e, finalmente, succede, nel 1896, al Primerano nella carica di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito. Si era negli anni fusti nei quali maggiormente era acuita la diffidenza verso l'Esercito e le spese militari erano dichiarate improduttive; tenne però per la Patria, che portava alla caduta di Crispi, all'accessione di Adua, Saletta non esitò a buttarsi con tutte le sue forze e la sua instancabile attività, al lavoro più assiduo per sollevare il prestigio dell'Esercito e per avviarlo verso quei destini che egli nel suo animo pronosticava gloriosissimi. Il governo riduceva sempre più le spese militari, non adeguandole alla necessità dell'Italia, ma alla somma che si poteva stanziare nel bilancio della Guerra: una forza addirittura meschina (70.000 nel 1887), si apprestava le forze armate, mentre si cercò l'alleanza con la Germania e l'Austria perché, temendo, ci si metteva al sicuro, da loro aggressioni, prostrandosi prona ai loro voleri. Ed infatti la politica d'espansione austriaca nei Balcani, le vessazioni contro i nostri fratelli irredenti, la nomina a capo di S. M. dell'Esercito imperiale di Conrad, il più acerrimo dichiarato nemico nostro, lasciava completamente indifferente il nostro governo. Come dobbiamo ammirare oggigiorno la politica estera fascista ed i risultati ottenuti dal Duce mettendola a confronto con l'eredità che ci fu lasciata dal nostro predecessore, la politica di rinuncia, rinunciataria, di una politica, rinunciataria,

asserita, senza dignità, senza occhio lungimirante! Saletta fu l'apostolo della fede nella nostra razza, dei diritti del nostro Paese; lottando senza posa contro uomini ed istituzioni riuscì a mantenere a 12 i nostri corpi d'armata, a 25 le divisioni, a 3 le compagnie dei battaglioni, quando già le commissioni parlamentari avevano dato parere favorevole ad una forte riduzione; fece aumentare la forza bilanciata (a 100.000 di prima categoria ed a 20.000 di seconda); fece definire le attribuzioni del Capo di Stato Maggiore, ottenendo poteri più ampi e la indispensabile facoltà, devoluta unicamente a tale carica, di dare direttive per l'addestramento, di compilare gli studi relativi ai progetti delle operazioni ed a quelli della mobilitazione e radunata; fece istituire la Commissione suprema mista per la difesa dello Stato e il Comitato dell'Esercito, i due più alti organi dei quali ancor oggi si serve il Duce, Capo del Governo e Ministro della Guerra, per la organizzazione della Nazione alla guerra e per lo studio del problema.

capali problemi che interessano l'organizzazione, l'addestramento, la preparazione dell'Esercito; studiò minutamente le nostre fortificazioni, specialmente verso l'Austria-Ungheria, nostra alleata di allora, ma che egli bene capiva essere la nostra futura avversaria; preparò in ogni particolare il piano di guerra contro di essa; emanò nuovi regolamenti; curò con particolare amore la preparazione intellettuale e culturale degli ufficiali; organizzò il migliore uso di quelli di stato maggiore; fece ripulire le grandi manovre, e disse quella del 1903, continuata quella del 1907, diede impulso al servizio informazioni militari; il 27 giugno 1908 fu collocato in posizione ausiliaria per limiti di età; continuò però nel Senato, nel quale era entrato nel 1900, la sua attività a favore dell'Esercito; il 21 gennaio 1909 morì, pregando che non gli si dessero né fiori, né onori militari, nella sua infanzia e semplice modestia.

Come questi grandi Capi parlano al nostro cuore in questi momenti di vibrante passione italiana come ci dicono quanto retta fosse la loro nobilissima anima e saldo il loro adamantino carattere, essi non ebbero la ventura di vivere in anni così pieni di schiillante orgoglio italiano, di maschia e sicura rotta fascista in un mondo irrequieto e nevrotico. La figura di questi Capi si erge ancora più in alto, perché essi furono i soli ad avere fede nell'avvenire della Stirpe, tra costanti negativi, arrischiati, vili, neppure si è disonesti essi tennero alta la fiaccola del nostro millenario passato, la alimentarono senza posa e la consegnarono pura ed incontaminata alla generazione di Vittorio Veneto, alla nostra, che ebbe la ventura di vincere una guerra, di compiere la Rivoluzione, di servire agli ordini di un Duce maestro e sommo: essi portarono nella tomba la speranza insoddisfatta di vedere la Patria marciare senza posa, inquadra la marcia nei ranghi, pronta ad essere sempre di più! Non dimentichiamoli, ma consideriamoli ancora presenti nelle nostre file! Essi ne hanno tutto il diritto!

Edmondo Zavattari

Italia ed Etiopia

Simpatie inglesi per l'azione italiana di protezione delle colonie

Londra, 12

In un articolo dal titolo altisonante «New East and India», pubblicato sul settimanale «New East and India», la nota scrittrice Miss Carey cita largamente brani del libro di Sir John John Gurney: «Un secolo di schiavitù» e della relazione del governatore generale del Sudan per il 1933, su razzie operate da abissini nel territorio britannico, tabelle che dimostrano la esistenza di uno stato di cose analogo a quello che la propaganda abissina cerca di insinuare nella stampa e nell'opinione britannica.

«Per più di dieci anni», scrive l'autrice, l'impero Britannico ha dovuto fronteggiare il compito difficile e pressante di tentare di proteggere le frontiere e gli indigeni delle proprie colonie dalle impulsive di turbolenti e bellicosi vicini. Questa esperienza dovrebbe creare tra noi un'atmosfera di simpatia e comprensione per il problema che attualmente deve fronteggiare l'Italia». Dopo aver illustrato e documentato la situazione dell'Italia nella sua attuale controversia e largamente riassunte le responsabilità abissine per l'incidente di Ualul, la scrittrice continua dicendo che è dovere, oltre che diritto di una potenza coloniale, di scoraggiare ogni potenziale aggressione perché le colonie indigene costituiscono una tentazione per i popoli bellicosi e semibarbari.

L'autrice ricorda, in seguito, quante vittorie è costata la indocilità britannica a rinforzare talune guarnigioni di frontiera per salvaguardare la legge e l'ordine nelle proprie colonie. In talune di queste dolorose esperienze l'Inghilterra si è potuto giovare del locale ed efficace appoggio dell'Italia. In particolare Miss Carey riassume la storia della collaborazione italo-inglese in occasione della campagna contro il Maf Mulah del 1902 per concludere che questo precedente e l'esistenza di una missione comune e di un comune dovere non dovrebbero essere dimenticati dall'Inghilterra.

La neutralità degli Stati Uniti in caso di guerra

Washington, 12

Il «New York Times» parlando del colloquio che il Segretario di Stato Hull, ha avuto con il presidente Roosevelt circa la questione della neutralità americana, rileva che il Dipartimento di Stato sarebbe ben lungi dall'aver completato i suoi studi circa la questione che si presenta assai complessa ed è studiata sotto diversi aspetti dai vari Dipartimenti interessati.

Anche altri giornali fra cui il «New York Herald Tribune» e il «New York Times» presentano da parte della Casa Bianca di misure tendenti a rafforzare e definire la neutralità degli Stati Uniti in caso di guerra.

Una violenta burrasca sulla regione di Bordeaux

Aeroplano travolto da un ciclone. Tre morti e due feriti

Bordeaux, 12

Una violenta burrasca si è abbattuta sulla regione bordeaux, causando danni e rendendo difficilissima la navigazione fluviale. Si segnalano anche un grave incidente aereo causato da un ciclone di estrema violenza, che ha fatto perdere completamente il controllo al pilota di un apparecchio militare. Si deplorano tre morti e due feriti. Anche nella Vandea infuriava un violento uragano, che ha divolto alberi ed interrotto le comunicazioni. La tempesta infuriava pure sulle coste, il mare è agitatissimo.

(Radio Stefani)

Le ricchezze del sottosuolo

Giacimento di antracite scoperto in Russia

Mosca, 12

Ricerche preliminari nella regione carbonifera di Gukova hanno stabilito la presenza di giacimenti strati della spessore di metri 1,75 contenente sezioni di primi calcoli, un miliardo e 250 milioni di tonnellate di carbon fossile. Questo è il più ricco giacimento di antracite che sia stato finora trovato nel bacino carbonifero di Donetsk.

La rassegna nazionale dell'eleganza S. M. la Regina inaugura la Mostra della Moda a Torino

Torino, 12

Nella consueta accolta festosa di squisita eleganza è stata inaugurata stamane la quinta Mostra nazionale della moda. Ad attendere la Regina al palazzo dell'Esposizione sono convenute tutte le autorità civili e militari. Sono presenti inoltre senatori e deputati, il vice presidente della Corporazione dell'abbigliamento, il presidente della Confederazione dei commercianti, il presidente della Federazione nazionale dell'abbigliamento e tutte le autorità corporative rappresentanti le varie categorie interessate. Giunge ossessato dai presenti, il rappresentante del Governo fascista S. E. Jannelli.

Alle 10.30, salutato dalla fanfara reale, giunge S. M. la Regina, accompagnata dalla Principessa Giovanna. L'augusta Sovrana riceve l'omaggio dell'autorità, quindi si forma il corteo reale che, preceduto dai gentiluomini di Corte, si snoda per le gallerie multicolori riccamente decorate di stoffe preziose e di uole e vivide di effetto. Fanfara alla Sovrana tutte le signore componenti il comitato d'alta moda convenute da tutta Italia. Illustra le novità esposte e le migliori realizzazioni in questa quinta edizione della Mostra il presidente dell'Ente, on. Vianini.

Dopo un'attenta rassegna ai vari padiglioni S. M. la Regina entra nel teatro, dove oltre mille invitati, convenuti da tutte le città italiane, si collegano con altissime acclamazioni. Quando la Sovrana ha preso posto, dopo l'esecuzione acclamatoria degli inni ha inizio con un fresco e florido quadro di eleganza infantile una rapida ma efficace presentazione di modelli italiani fatti dalle più note case di Milano, Torino e Bologna. La Regina, saluta da un'altra calorosa dimostrazione, si avvia quindi alla uscita, lasciando il palazzo, dopo aver ricevuto gli onori da una compagnia delle onorevoli e l'omaggio delle autorità, mentre la folla addunata in corso Massimo d'Azeglio acclamava lungamente.

Ha quindi avuto inizio la normale attività della Mostra della moda.

Gli auguri pasquali con telegrammi e marconigrammi

Roma, 12

Il Ministero delle Comunicazioni rende noto che, in occasione delle prossime feste di Pasqua e precisamente nei giorni 10 e 20 aprile, saranno ammessi i telegrammi augurali a tariffe ridotte, a testo fisso e a testo libero nelle relazioni fra città italiane capoluoghi di provincia o solo a testo fisso nelle relazioni fra dette città e le principali località delle colonie. Le tasse sono stabilite in lire 1 e 1.10 rispettivamente per ogni telegramma a testo fisso e a testo libero per l'intero del Regno e in lire 2 e 2.10 rispettivamente per ogni telegramma con la Libia, Asmara e Mogadiscio. Saranno inoltre consentiti dal 14 al 22 aprile inclusi da qualunque località del Regno i marconigrammi augurali a testo libero con i piroscanti mercantili italiani per via Coltano. Radio, a testo fisso, con le navi della R. Marina per via Roma o San Paolo Radio.

Le tasse sono stabilite nella metà di quelle ordinarie (minimo dieci parole) per i marconigrammi con i piroscanti mercantili in lire 5 per ogni marconigramma con le R. Navi.

Il concorso tra i Guf per una monografia di economia corporativa

Roma, 12

Oggi si è riunita nel palazzo della Farnesina la commissione del concorso per una monografia di economia corporativa. Il tema fissato per il concorso di economia corporativa era il seguente: «Il salario corporativo». Le monografie pervenute erano 72, così suddivise per i singoli G.U.F.: Torino e Napoli 8; Genova, Firenze e Palermo 4; Genova, Venezia, Livorno, Pisa, Sassari 3; Trieste, Bologna, Ferrara 2; Cuneo, Alessandria, Novara, Udine, Como, Novigo, Bergamo, Salerno, Campobasso, Potenza, Taranto, Bari, Catania, Ragusa, Agrigento o Cagliari 1.

La commissione ha rilevato con compiacimento il largo interesse dei giovani allo studio dei problemi del corporativismo fascista. Numerose sono state le monografie di notevole valore anche se in qualche caso si è constatata la deficienza dei mezzi di studio. Tenuto presente il numero dei buoni lavori la commissione, ha creduto opportuno di segnalare, oltre ai 6 classificati, le monografie di altri 7 giovani.

Il concorso tra i Guf al Tribunale Speciale

Roma, 12 (per telefono)

Sono comparsi dinanzi al Tribunale speciale per la difesa dello Stato alcuni sovversivi imputati di attività antinazionale svolta in Trieste fra l'ottobre 1933 e il maggio 1934. Essi sono: Ernesto Sogliani, Mario Ervati, Giovanni Fafax, Giuseppe Simichi, Giovanni Sergio, Ermegildo Vattavani e Romano Zavadali, tutti residenti a Trieste. Il Tribunale ha condannato Sogliani e Zavadali ad anni 4. Fa fax ad anni 3 e tutti gli altri ad anni 2 e 1/2 condono di legge.

Raccapricciante disgrazia in America

Autovettura carica di scolari investita da un treno espresso

Rockville (Maryland), 12

Un'autovettura che trasportava un centinaio di scolari è stata investita da un treno a un passaggio a livello. Trentatré bambini sono rimasti uccisi e alcuni di essi versano in gravi condizioni. Il treno, un espresso, ha spezzato in due l'autovettura, proiettando i corpi mutilati delle vittime nel vicino cimitero.

Il sacerdote della località, che ha assistito alla tragedia, dalla finestra della sua abitazione, è accorso ad amministrare i sacramenti ai fanciulli morenti.

(Radio Stefani)

Il più grande emporio produttivo inaugurato con la XVI Fiera di Milano

La partecipazione di trentaquattro Nazioni

Milano, 12

Stamane alla nove senza alcuna speciale cerimonia si è aperta la sedicesima Fiera internazionale di Milano, tra il suono delle sirene dei numerosi stabilimenti industriali che si sono levate al sommo dei pennoni, intorno al tricolore italiano, le bandiere delle 34 nazioni che partecipano ufficialmente al grande mercato internazionale.

La rassegna del Duce di Bergamo e del Ministro delle Finanze

La Fiera ha avuto nel pomeriggio la sua consacrazione ufficiale con la visita di S. A. R. il Duca di Bergamo e del Ministro delle Finanze S. E. ... di Revel in rappresentanza del Governo. Essi, ricevuti l'omaggio delle autorità e dei dirigenti della Fiera, iniziano dal vasto padiglione del turismo la visita ad alcune delle principali rassegne dell'attività lavorativa italiana e straniera. Il Principe di Savoia ha inaugurato successivamente il nuovo padiglione del Brasile, dove erano attesi dalla signorina Vargas, figlia del Presidente del Brasile, e l'addetto commerciale in rappresentanza del Governo della Repubblica e da altre personalità brasiliane.

Improvvisa visita del Segretario del Partito

Il Segretario del Partito, giunto improvvisamente a Milano, si è recato a visitare la Fiera, soffermandosi più lungamente nel padiglione dei monopoli dello Stato e in quello dello sport. I visitatori, che in quell'ora affollavano il recinto, appena riconosciuto, gli si sono stretti attorno, inneggiando al Duca. Il Segretario, incontratosi con la autorità che procedeva alla visita inaugurale, alla testa delle quali erano S. A. R. il Duca di Bergamo e il Ministro delle Finanze, si è brevemente intrattenuto e poi aver espresso il suo vivo compiacimento al sen. Puricelli, al quale ed è ripartito alla volta di Sirena.

Una collisione a Praga tra due aeroplani

Quattro morti

Praga, 12

Due aeroplani in volo di prova nei pressi della capitale sono entrati in collisione. Uno è caduto in fiamme mentre l'altro è caduto a frangendosi a sei chilometri di distanza. Gli equipaggi dei due apparecchi, e cioè i due piloti e i due meccanici, sono rimasti uccisi. (R. S.)

Le emigranti ebraiche in Palestina

Ginevra, 12

Nonostante che nei Paesi Baltici o nella Polonia gli ebrei godano di tutte le libertà, l'emigrazione ebraica di questa zona è la più rilevante. Nel complesso della colonizzazione della Palestina, la quota ebraica è di circa il 35 per cento (di cui il 13,5 per cento di soli polacchi), gli ebrei germanici rappresentano appena l'8,6 per cento. Dalla sola Polonia, negli ultimi due anni, circa 350.000 ebrei sono emigrati per l'estero mentre dalla Germania, dove essi sono perseguitati, il numero totale degli emigranti non ha ancora raggiunto 60.000 uomini.

Il numero totale degli ebrei che colonizzano attualmente la Palestina si avvicina a 450.000 persone. Gli arabi avrebbero raggiunto, con gli emigranti della Siria o della Transgiordania, circa 1 milione, compresi i cristiani. La popolazione attuale della Palestina, se s'aggiunge intorno ad un milione e mezzo di abitanti.

Un generale venezolista al rifugerebbe in Italia

Rodi, 12

Il generale greco Costantino Vlahos, che fu tra gli organizzatori della recente rivolta come venezolista, è stato condannato in contumacia dalla corte marziale. Egli era riuscito a tenersi nascosto a Punto Sufio, a venti miglia a sud di Atene. Il generale si era sottratto alle ricerche e, imbarcato clandestinamente su un veliero, raggiungeva l'isola di Patino, da dove si trasferiva per a Rodi. Il generale Vlahos, conta di raggiungere al più presto Napoli.

I sediziosi greci non saranno condannati a morte per... esigenze di Stato

Atene, 12

La Corte Marziale che giudica il gruppo di sediziosi civili, tra cui Pistoliati, ritenuto finanziatore della sedizione, ha escluso la pena di morte, che è stata giustificata dal reato, secondo il Commissario del Governo non servirebbe agli interessi generali dello Stato.

Nella scia corporativa

Le pensioni di vecchiaia ai minatori inglesi

Londra, 12

Il Ministro delle miniere ha annunciato alla Camera dei Comuni che la Associazione fra i proprietari di miniere di carbone del Monmouthshire e del Galles meridionale hanno deciso di costituire un fondo di non meno di 50 mila lire sterline da servire come primo nucleo per la istituzione delle pensioni di vecchiaia per i minatori del Galles meridionale. La somma iniziale sarà raccolta mediante sottoscrizioni volontarie fra i proprietari di imprese della federazione dei minatori che contribuirà a fondere con altre 20 mila lire sterline, ed ha fatto voti che anche il Governo offra un contributo rilevante.

Macchina permanente «Ideal» venduta lire 1000 trattabili. Via Prefettura, 23.

Venduto 18 B. L. buone condizioni, macchinario seminuovo con rimorchio, Macchina bollata 1935. Portata complessiva g. 95. Rivolgarsi Pastificio Menazzi, Udine. 4850 A.

Macchina permanente «Ideal» venduta lire 1000 trattabili. Via Prefettura, 23.

Venduto 18 B. L. buone condizioni, macchinario seminuovo con rimorchio, Macchina bollata 1935. Portata complessiva g. 95. Rivolgarsi Pastificio Menazzi, Udine. 4850 A.

Macchina permanente «Ideal» venduta lire 1000 trattabili. Via Prefettura, 23.

Venduto 18 B. L. buone condizioni, macchinario seminuovo con rimorchio, Macchina bollata 1935. Portata complessiva g. 95. Rivolgarsi Pastificio Menazzi, Udine. 4850 A.

Macchina permanente «Ideal» venduta lire 1000 trattabili. Via Prefettura, 23.

Venduto 18 B. L. buone condizioni, macchinario seminuovo con rimorchio, Macchina bollata 1935. Portata complessiva g. 95. Rivolgarsi Pastificio Menazzi, Udine. 4850 A.

Macchina permanente «Ideal» venduta lire 1000 trattabili. Via Prefettura, 23.

Venduto 18 B. L. buone condizioni, macchinario seminuovo con rimorchio, Macchina bollata 1935. Portata complessiva g. 95. Rivolgarsi Pastificio Menazzi, Udine. 4850 A.

Macchina permanente «Ideal» venduta lire 1000 trattabili. Via Prefettura, 23.

Venduto 18 B. L. buone condizioni, macchinario seminuovo con rimorchio, Macchina bollata 1935. Portata complessiva g. 95. Rivolgarsi Pastificio Menazzi, Udine. 4850 A.

IN BREVE

ESTERO

Il gen. Grazioli ha tenuto una conferenza a Varsavia, nella sede dell'Istituto di cultura italiana, su «Panorama di vita fascista».

Lo scienziato italiano Giocchino Frangilli è stato nominato direttore del famoso Museo di La Plata.

I Duchi di Kent sono giunti a Vigo (Spagna) di ritorno dal loro viaggio di nozze e, recatisi in automobile a La Coruna, ivi si imbarcheranno per Santander.

Le elezioni in Olanda per gli Stati provinciali che devono scegliere i membri della prima Camera si svolgeranno il 17 corrente, ma sin d'ora la campagna elettorale si presenta vivacissima.

Nessuna mobilitazione di truppe sarà effettuata dal Portogallo per il Monzambico, contrariamente alle voci diffuse all'estero.

Sindaco di Chicago è stato rieletto Edward Kelly, democratico, con la più grande maggioranza che si sia mai avuta nelle elezioni cittadine. Egli ha battuto il suo avversario repubblicano Emil Wetten per 631.559 voti.

E' morto a Londra, all'età di 92 anni il con. Dundonald, che ebbe una carica duratissima durante la guerra avendo ideato il modo di proteggere le navi della flotta mediante una cortina di fumo.

Un delitto politico, il terzo avvenuto negli ultimi giorni nella regione russa di Sornovo, è stato scoperto ieri, la vittima è il comunista Kiktorov, già capo della propaganda per la semina nelle fattorie collettive.

600 mila sportivi di tutta la Russia si preparano ad una grande corsa atletica in massa. Gli uomini dovranno percorrere una distanza di due chilometri e le donne di un chilometro.

Scomio di terremoto di carattere leggero sono state registrate la notte scorsa a Bucarest. L'epicentro si ritiene sia a 2.900 chilometri.

INTERNO

Gli industriali francesi, accompagnati dal co. Volpi, hanno visitato Torino.

L'Accademia della Crusca sarà riordinata su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale concretata in un p. decreto.

La Mostra d'arte e di materiale scientifico è stata inaugurata a Roma dal Ministro dell'Educazione Nazionale.

Un R. Comandante di prima categoria è stato istituito in Gibuti con giurisdizione sulla Somalia francese e sul Somaliland britannico. La giurisdizione del R. Comandante in Aden resta stabilita sui possedimenti inglesi nel golfo di Aden meno il Somaliland britannico.

Il R. Istituto superiore di medicina veterinaria di Napoli è stato aggregato alla R. Università di Napoli, presso la quale costituisce una facoltà di medicina veterinaria.

Austria-Bleu è la denominazione di una sigaretta del Monopolo austriaco che è stata posta in vendita in Italia.

Venduto fallimentare. Martedì 14 aprile alle ore 10 avrà luogo in Crodipolo, piazza del mercato, la vendita all'incanto di accessori e materiale di ricambio per automobili, attrezzi di officina, ecc. Per chiarimenti rivolgersi al Curatore avv. Antonio Biasotti, Via Calzolari 6 - Udine.

Venduto, periferia, villa vani 14 mq. 1800, parco, lire 110.000. Villa nuova, vani 12, più servizi, parchetti, terreno, mq. 1000, giardino. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4815 A.

Affittasi negozio, 2 vetrine ed appartamentino rimessi a nuovo, bagno, termo, parchetti. Via Mercanzia 6-8. Rivolgarsi, Viale Trieste 76 A. 4863 A.

Affittasi appartamento via Tiberio Deciani, 7 ambienti, gas, water, eventualmente garage. Rivolgarsi via Pulladio 2.

Affittasi casa civile 6 ambienti, cantina, cortile indipendenti, rivolgarsi Colutti, via Manin. 4861

Affittasi appartamento signorile ammobigliato, centrale 6 vani. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4855

Affittasi appartamento signorile 7 ambienti, servizi bagno completo. Via Vittorio Veneto 38 - II. o piano. Rivolgarsi primo piano. 4856

Corona stanza salotto, indipendente, posizione centrale. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4872 A.

DOMANDE D'IMPIEGO

Trattantissimo, cerca posto, quale uomo fiducia, fattorino, magazziniere, riscuotitore con cauzione. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4870 A.

VARI

Signore, volete un'ottima permentale? Recatevi in Via Prefettura 23 da «Guglielmo». Permentale ad aria calda lire 20.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

La Giornata

della Doppia Croce

Oggi comincerà la benetica raccolta della giornata della Doppia Croce. Nessuno rifiuto il suo obbligo fraterno per questa grandiosa e santa opera di redenzione degli italiani dal terribile morbo che quest'anno la raccolta giungia al risultato di una lira per abitante pordenonese, ma secondo e nessuno nelle opere di bene, sanno quale il loro preciso dovere: superare la media fissata dal Duce. Sarà la più bella e più significativa affermazione di fede fascista.

L'Agente di Pordenone della Società Italiana Autori ed Editori, comunica che, a sensi del R. D. L. 8 aprile 1929, le imprese teatrali, cinematografiche, di spettacoli e trattenimenti pubblici di qualsiasi genere, a pagamento o no, sono applicati un aumento del 5 per cento dal 14 corr. a favore della Giornata della Doppia Croce sul prezzo netto dei biglietti. L'aumento è stabilito nella misura fissa di dieci centesimi, per i biglietti del prezzo netto fino a lire 2; con l'aumento di 5 la 5 centesimi per lire e frazione di lire in più. Per le imprese di spettacolo e trattenimenti che versano i diritti variabili a forfait, il sovrapprezzo a favore della "Giornata delle Due Croci" dovrà essere versato proporzionalmente al prezzo che al numero dei biglietti venuti.

Il versamento dei sovrapprezzi incassati dal pubblico secondo le disposizioni di legge, da tutte le imprese teatrali appartenenti alla giurisdizione di questa Azienda della S. I. A. E., dovrà essere effettuato presso la medesima con le consuete modalità.

Adunata di ufficiali

in congedo

Gli ufficiali in congedo di tutte le armi inscritti ai corsi del Presidio di Pordenone, si troveranno domani 14 corr. alle ore 8 in piazza Cavour per essere trasportati nella zona di Sile, per partecipare ad una esercitazione tattica. Tutti gli ufficiali che non hanno possibilità, debbono intervenire in uniforme.

Adunata di Artiglieri

Il comandante della Sottosegretoria locale degli artiglieri in congedo invita tutti gli iscritti e non iscritti alla riunione indetta per domenica alle ore 10 presso la sede sociale, palazzo del Tribunale, dove saranno trattati importanti argomenti, tra i quali quanto riguarda il prossimo Convegno Nazionale di Firenze.

Una tattica dei moschettieri

Domani tutti i battaglioni moschettieri provvisti di uniforme sono comandati di trovarsi alla Casa del Fascio (piazza del Moto) per partecipare alla 11.ª tattica militare a partiti contrapposti che avrà svolgimento nella brigliera della Cornina. Ogni moschettiere dovrà portare con sé la colazione al sacco che verrà consumata sul posto di tattica.

L'ordine del giorno è il seguente: ore 7.30: adunata alla Casa del Fascio — ore 8: S. Messa celebrata dal Cappellano dell'O. N. B. nella Cappella dell'Oratorio don Bosco — ore 9: partenza per la Cornina — ore 9.30: inizio della tattica — ore 10.30: colazione al sacco — ore 12: ritorno in sede.

Riunione del direttorio

degli operai edili

Presso la Sede sindacale, nel pomeriggio di ieri, è seguita la riunione del Direttorio Sindacale Operai Edili di Pordenone. Il camorrista Lorenzini ha dato notizia delle vertenze risolte ed ha rilevato che per piacere come anche in questa categoria l'industrialismo sempre crescente dà la sensazione della aderenza completa dei lavoratori all'Organizzazione. Ha fatto presente la necessità di sorvegliare sulle tariffe corrette il rispetto alle tariffe corrette di licenziamento, l'indennità di licenziamento, dopo una breve discussione, alla quale hanno preso parte tutti i presenti, la riunione è terminata.

Le gare ciclistiche

del Dopolavoro

Ecco il regolamento della corsa ciclistica su strada che si svolgerà domani 14 corrente:

Il Rettorato ciclistico del Dopolavoro di Pordenone indice ed organizza per domenica 14 aprile XIII una corsa ciclistica intitolata "gara di apertura" riservata ai dilettanti, in possesso della licenza per l'anno XIII.

Percorso: Pordenone, Cordenons, S. Quirino, Pordenone, km. 22 da ripetersi 5 volte, totale km. 110. Controllo a firma alla Roatta e Segretari sul percorso.

La classifica sarà fatta a punti in base al punteggio conseguito da ogni corridore ai singoli traguardi fissati in Pordenone, viale Umberto I. Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di lire 3 si ricevono presso il Dopolavoro, Casa del Fascio, e si chiuderanno il giorno 13 aprile alle ore 24.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle ore 12 e la partenza sarà data alle ore 14 mentre la punzonatura delle macchine e verifica delle licenze avrà luogo

presso il Dopolavoro stesso dalle 15 alle 17.

Il corridore sorpreso a farsi trascinare o rifornire da terzi, verrà tolto dall'ordine di arrivo. Il tempo massimo scade un'ora dopo l'arrivo del primo. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali incidenti o disgrazie che dovessero accadere durante lo svolgimento della gara ai corridori od a terzi.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vige quello della F. C. I.

I premi sono così fissati:

- 1.º oggetto del valore di lire 150;
- 2.º id. del valore di lire 100;
- 3.º id. di lire 70;
- 4.º id. di lire 50;
- 5.º id. di lire 40;
- 6.º id. di lire 30;
- 7.º id. di lire 20;
- 8.º id. di lire 20;
- 9.º id. di lire 10;
- 10.º id. di lire 10.

Alla società con maggior numero di arrivati entro i primi cinque, coppa artistica definitiva. Al primo del Dopolavoro di Pordenone, medaglia d'argento.

È molto viva l'attesa per questa gara che aprirà la stagione ciclistica pordenonese e che promette di riuscire ottimamente.

Strana specie di ritardatari

Al Circolo Agricolo pordenonese molti agricoltori devono ancora presentarsi a ritirare il secondo account di lire 10 su ogni quinta di fieno dell'anno 1934-1935. Questi ritardatari di nuovo genere si presentano con i documenti loro rilasciati al momento della consegna del fieno degli anni scorsi.

Beneficenza

La Società Rusteghi per onorare la memoria di Ugo Pasini, ha offerto lire 50 all'E. O. A.

I processi di Pretura

Pretore dott. C. Pantalone — Canc. Ugo Imperatori — Can. Colliera — A. Palanga — E. Fazio di Galina. — Guernino Modolo di Giovanni da Porcia è imputato di aver rubato due galline a Rosolina Piva fu Abramo. È confesso ed il Pretore lo condanna a 20 giorni di reclusione e a lire 300 di multa con la sospensione della pena per almeno 4. (Diff. d'ufficio: dott. Monteleale).

Non hanno commesso il fatto. — E' stato assolto ieri il processo a Eugenio di Pignatelli fu Bartolo, Pignatelli fu Bartolo, Corai Fanni di Paolo e Bellotto Vittorio fu Alberto, tutti da San Quirino di Pordenone, imputati di aver tagliato della legna sul fondo di certo Del. Pigi Giuseppe di Cordenons, e quindi di furto. Risulta invece dal dibattimento che essi si sono recati a tagliare legna nell'orto del Cellina, contiguo alla proprietà del Pap. Si trattava di ostacolo al deflusso delle acque del torrente che ogni tanto occorre tagliare. Il Pretore assolve tutti gli imputati per non aver commesso il fatto. (Diff. di fiducia: dott. A. Monteleale).

Armi da guerra. — Iob Gio. Battista fu Antonio da Pasiano è imputato di detenzione di armi da guerra senza licenza del Ministero degli Interni, armi che sono state trovate in una villa da lui custodita. Il deposito delle armi risulta evidentemente al periodo bellico: infatti la villa era allora stata occupata da un commando austriaco. Il Pretore assolve l'imputato per non aver commesso il fatto. (Difesa d'ufficio: dott. A. Monteleale).

Contrabbando al collocamento. — L'industriale Ballarin Giuseppe di Giuseppe da Sacile è imputato di contrabbando degli operai per non aver assunto un operaio per non aver l'Ufficio di collocamento. È assolto per insufficienza di prove. (Diff. di fiducia: dott. Sandro Rosso).

Un ladro di biciclette. — A 61 anni rubare delle biciclette se ne significa conservare una certa agilità fisica, significa altresì essere un delinquente incorreggibile. Zuccolo Daniele fu Leonardo di Pordenone, nato nel 1874, è reo confesso di aver rubato parecchie biciclette dal 1.º gennaio al 6 marzo 1935, giorno in cui cessò per forza la sua losca attività.

È recidivo specifico e come tale il Giudice lo condanna a un anno di reclusione e a lire 1700 di multa. (Difesa d'ufficio: dott. A. Rosso).

ZOPPOLA

Giornata

della Doppia Croce

Sotto la presidenza del cav. Nicola Brusca, Podestà del Comune, è stato convocato il Comitato Comunale della doppia Croce per tracciare il programma da seguire per la buona riuscita della festa. Il presidente ha disposto che in occasione della raccolta siano accettate anche le uova, che, come negli anni scorsi, saranno certo offerte con generosità. Si raccomanda caldamente alla popolazione, di usare cortese urgenza nella consegna delle offerte, predisponendo a tempo gli oggetti da consegnare, in modo di agevolare l'opera della generosa persona incaricate per le visite domiciliari che avranno inizio nella mattinata di domani.

Leva della classe 1915

Il Podestà rende noto che col giorno 25 corr. mese si aprirà la leva della classe 1915, invita pertanto tutti i genitori a tutori di iscritti che si trovassero nelle condizioni

di avere diritto all'assegnazione della ferma minore di primo, secondo a terzo grado, a presentarsi subito presso l'Ufficio municipale, nelle ore antimeridiane, per la compilazione delle pratiche.

Alla Congregazione di Carità

Il Forno Rustico Cooperativo di Cordenons ha erogato L. 400 a favore della Congregazione di Carità del Comune, perché siano distribuite ai poveri.

Nell'Opera Balilla

In questi giorni sono state liquidate quattro indennità d'infornatura a favore di Balilla appartenenti a questo Comitato.

CORDENONS

Riunione del Direttorio

dei cartai

Presieduto dal Delegato di Zona, si è riunito presso la Casa del Fascio, il Direttorio del Sindacato operaio Cartai, per discutere varie questioni inerenti la categoria, e le tabelle salariali. Dopo un esame esauriente, il Delegato di Zona ha riassunto la situazione e riferendo all'assemblea generale o alle parole del Capo Gruppo, ha assicurato nuovamente i camerati del Direttorio sul prodico interessamento dell'Organizzazione.

FIUME VENETO

Nell'Opera Balilla

Per invito del Presidente del comitato dell'Opera Balilla si sono riuniti nella Casa del Fascio i dirigenti dell'Opera Balilla per

Il Prefetto e il Federale a Pordenone

Una riunione per l'incremento demografico

presieduta dal Capo della Provincia

Come è stabilito nella convocazione tenutasi nel Civico Castello di Udine, ieri S. E. il Prefetto, accompagnato dal Segretario Federale, ha presieduto la riunione dei Podestà e Segretari dei Fasci della Zona di Pordenone per concretare i particolari del piano di finanziamento predisposto per la battaglia demografica in provincia.

In questa occasione S. E. il Prefetto e il Segretario Federale hanno visitato i lavori in corso della Casa del Balilla, della Colonia elioterapica e l'area dove sorgeva la Casa dei Mutuati, manifestando il loro compiacimento al Podestà ed al Segretario del Fascio.

SACILE

Gli esami alla scuola

militari analfabeti

Si sono svolti gli esami della scuola militare analfabeti, di cui è stato insegnante il m.o. Odo Picco. La commissione esaminatrice era composta dal prof. Pietro Giorgio R. Direttore didattico e dal m.o. Ettore Bajdi. Essi hanno constatato negli esaminandi una discreta preparazione che, messa in relazione col numero delle lezioni impartite, ridonda a tutto merito del bravo insegnante.

Alle operazioni d'esame ha presenziato il maggiore Andreotti, che ha avuto parole di lode per il m.o. Picco.

Il numero dei promossi è stato di 28. Ad essi il Direttore Giorgio ha rivolto belle parole di compiacimento e di lode, invitandoli a restare in esercizio per aumentare quel modesto, indispensabile corredo di cognizioni che hanno saputo acquistare.

Al Centro fascista

di Cultura

Parlerà lunedì prossimo il dottor prof. Paolo Fortunati della Università di Ferrara su "Demografia e Guerra". L'argomento interessantissimo richiamerà certamente un pubblico numeroso e scelto ad ascoltare il giovane e valoroso docente friulano.

POLCENIGO

Funebri dell'arciprete

Ieri si sono svolti i funerali di Don Angelo Burigana, Arciprete di Polcenigo, scomparso quasi improvvisamente fra l'unanime compianto. Per le sue doti preclari, la proba onestà e i suoi sentimenti patriottici, egli era molto amato. Alla salma le autorità ecclesiastiche e civili, e un immenso stuolo di popolo del Comune di Polcenigo e Budoia, hanno tributato solenni onoranze.

Hanno telegrafato S. E. il Prefetto e il Federale che sono stati rappresentati ai funerali dal Commissario e dal Segretario del Comune. Ha pure telegrafato S. E. il Vescovo di Concordia, rappresentato da Mons. Lozer, accompagnato da numerosi clero. Tutte le bandiere, i labari, e i gagliardetti sono seguiti dalle organizzazioni. La famiglia del defunto, il Comune ed il Fascio hanno inviato corone di fiori.

Dopo le esequie e la messa (cantata dalla Scola della canturina, accompagnata dall'organo, sul piazzale della chiesa) il sig. Giacomo Cosmo ha esaltato la figura dello scomparso, porrendo alla fine un ringraziamento da parte della Fabbrica a tutte le autorità che hanno voluto onorare in modo così degno la memoria dell'amato sacerdote. Il corteo ha quindi proseguito per Budoia, dove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Nella Latteria di Gleris

(Rit.) — I soci della Latteria di Gleris hanno festeggiato il 25.º anniversario della sua fondazione. Il presidente Ermenegildo Trevisan ha fatto un'ampia relazione sul cammino percorso e precisamente dal primo impianto ad oggi, dall'aiuto dato al progresso agricolo con l'acquisto di una moltiplicatrice, una moltiplicatrice, una moltiplicatrice, ecc. Ha accennato alle onorificenze avute, sia alla Fiera di Milano nel 1924, con diploma di medaglia d'oro, alla Mostra di Pordenone nel 1929 con il 1.º premio della zona. Ha fatto appello alla concordia di tutti i soci perché la Società possa continuare ad essere fonte di benessere economico e morale della popolazione.

È stata inaugurata la bandiera sociale. Infine è stato consumato un modesto pranzo tra la più schietta cordialità.

concretare le modalità circa il prossimo saggio ginnico sportivo. Il presidente ha inoltre rivolto ai presenti viva raccomandazione perché si intensifichi la propaganda sul tessamento e sulla frequenza dei corsi.

Il locale Comitato, come negli scorsi anni, ha inviato anche quest'anno quattro Avanguardisti, fra i più assidui. All'esame di Caduta si è promosso: tutti hanno riportato la promozione. I bravi giovani sono stati preparati dal C. M. Santarossa.

ARTEGNA

Il gagliardetto dei Fanti

Domani, con l'intervento del presidente della Sezione provinciale e di varie autorità e rappresentanze di organizzazioni combattentistiche e d'arma, il locale Gruppo dei Fanti inaugurerà il proprio vessillo offerto dalle Donne Fasciste artigienesi.

La cerimonia, che sarà preceduta dal rito religioso, della benedizione, seguirà alle ore 10 nella magna del Comune.

Saluto ai richiamati

Su iniziativa del presidente della locale sezione Combattenti, i giovani richiamati della classe 1911 si sono raccolti l'altra sera presso la sede dell'organizzazione combattentistica per una fraterna banchetta d'addio offerta loro dai veterani reduci di guerra. Con appropriate parole di circostanza, anche a nome del Gruppo Alpino e del Gruppo del Fante, ha portato il saluto ai partiti un ufficiale in congedo. La riunione, improntata al più schietto cameratismo, si è conclusa con evviva all'Esercito, al Re ed al Duce.

La visita del Comandante

in 55.ª Legione Alpina

Domani, il nuovo Comandante della 55.ª Legione Alpina, Console Pozzoli, sarà fra noi per compiere la sua prima visita al locale Comandante della Milizia. Il Comando di Presidio ha disposto che per le ore 8.30, presso la Caserma della Milizia si trovino adunati i militi del 1.º Manipolo e del III plotone (camicie nere). Sono pure comandanti per detta ora gli ufficiali della Milizia e quelli addetti ai reparti dell'O.N.B. e dei F.G.C.

Oggi arrivano le reclute

Alle 17 di oggi, sabato, giungeranno alla nostra stazione ferroviaria, le reclute della classe del 1914, destinate al locale Presidio, caserma "Luigi Bevilacqua" del 1.º Fanteria "Re". A riceverle si troveranno gli ufficiali del Battaglione con il comandante, le autorità e le Gerarchie cittadine, le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e delle armi in congedo. Presterà servizio la banda cittadina dopolavoristica "Gottardo Tomai". Per l'occasione il Podestà ha fatto affiggere un manifesto con un vibrante saluto ai giovani soldati dell'Italia fascista, invitando la cittadinanza ad intervenire al ricevimento.

Al fascisti

Il Segretario del Fascio di Comunità, invita tutti i fascisti dei settori della città, liberi da impegni, di trovarsi per le ore 17 di oggi, sabato 13, sul piazzale della stazione ferroviaria per ricevere le reclute del 1914 qui destinate.

Lavori di abbellimento

Per interessamento della Podestà si sta provvedendo alla piantagione di arbusti nella piazza del monumentale Duomo.

Un infortunio

Si ferisce con una accetta Amelio Dal Colle fu Giovanni, di anni 18, da Castelnuovo del Friuli, mentre spaccava della legna, gli schioccava dalla mano la accetta, che gli provocava una ferita al malleolo destro con la recisione dell'arteria.

MANIAGO

La visita del nuovo Comandante

in 55.ª Legione Alpina

È giunto tra noi l'altra sera il nuovo Comandante della 55.ª Legione Alpina Friulana, Console Pozzoli, accompagnato dall'aiutante maggiore Seniore Mazzotti. A riceverli erano intervenuti presso la sede del Comando di Presidio della Milizia, oltre a tutti gli ufficiali qui residenti, tutte le autorità politiche ed amministrative del luogo.

Il nuovo Comandante, nella sua prima visita a Maniago, si è reso personalmente conto dell'affiancamento dei reparti qui dislocati e della perfetta tenuta delle armi, dello equipaggiamento, nonché del regolare andamento del servizio.

Nel Fascio

Il Commissario del Fascio ha riunito l'altro ieri nella sede, alla presenza dell'ispettore di Zona, i capi settore ed i rappresentanti delle organizzazioni ed istituzioni del Regime. Il rapporto, iniziato col saluto al Duce, ha avuto per oggetto vari argomenti attinenti all'attività dell'attività assistenziale svolta sino ad oggi e delle varie altre attività svolte e da svolgersi dalle singole istituzioni.

Beneficenza

Sono pervenute le seguenti offerte da parte dei sottoscritti per onorare la memoria del compianto bambino Luciano Rinaldi avvenuta in Udine: alla Chiesa di Sedegliano: Teresa e Pietro Rinaldi lire 300; Giovanni e Giuseppe Rinaldi lire 50 — Alla Congregazione di Carità: da Teresa e Pietro Rinaldi lire 100; da Chiesa dott. cav. Giuseppe e Valentino lire 50 — All'Ente Opere Assistenziali: da Teresa e Pietro Rinaldi lire 100; da Giovanni e Giuseppe Rinaldi lire 50 — Al

SPILIMBERGO

Il Segretario Federale

al Rapporto del Fascio

Come è stato precedentemente annunciato, questa sera alle ore 8.30 nella Sala del Cinema Armi sarà tenuto il rapporto del Fascio locale, cui presenza del Segretario Federale. Le forze fasciste del Fascio primogenito del Friuli, imponenti per numero e per efficienza, saluteranno la gerarchia provinciale con entusiasmo e nell'odierno rapporto confermeranno la salda fede a la disciplina che le cementa.

La Giornata delle Due Croci

Il Comitato per la Giornata antitubercolare che altamente procede per volere del Regime, avrà anche quest'anno nella nostra città entusiasta affollamento, ieri presso il Palazzo del Comune, si è riunito, sotto la Presidenza del Podestà, il Comitato cittadino, ed è stato fissato il programma da svolgersi per l'ottima riuscita della benetica manifestazione.

Domani alle ore 9.30 il C. M. dott. Angelo Piva terrà una pubblica conferenza di propaganda antitubercolare e durante la giornata le signorine del Fascio Femminile, accompagnate dai Giovani Fascisti, venderanno gli oggetti, il cui ricavato andrà a totale beneficio della Crociata antitubercolare. Siamo certi che come per il passato la cittadinanza risponderà in modo ammirevole.

Gara di calcio

Domani presso questo Campo Sportivo la nostra squadra del Dopolavoro s'incontrerà con quella di Casarsa per una partita di finale, valevole per il campionato di zona. Il nostro undici biancoverde, che ha saputo così bene

Per la Giornata

delle due Croci

Il Comitato generale per la Giornata delle Due Croci e la V. Campagna del francobollo antitubercolare nella sua ultima seduta ha nominato i seguenti sottocomitati frazionali:

Oggi arrivano le reclute

Alle 17 di oggi, sabato, giungeranno alla nostra stazione ferroviaria, le reclute della classe del 1914, destinate al locale Presidio, caserma "Luigi Bevilacqua" del 1.º Fanteria "Re". A riceverle si troveranno gli ufficiali del Battaglione con il comandante, le autorità e le Gerarchie cittadine, le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e delle armi in congedo. Presterà servizio la banda cittadina dopolavoristica "Gottardo Tomai". Per l'occasione il Podestà ha fatto affiggere un manifesto con un vibrante saluto ai giovani soldati dell'Italia fascista, invitando la cittadinanza ad intervenire al ricevimento.

Al fascisti

Il Segretario del Fascio di Comunità, invita tutti i fascisti dei settori della città, liberi da impegni, di trovarsi per le ore 17 di oggi, sabato 13, sul piazzale della stazione ferroviaria per ricevere le reclute del 1914 qui destinate.

Lavori di abbellimento

Per interessamento della Podestà si sta provvedendo alla piantagione di arbusti nella piazza del monumentale Duomo.

Un infortunio

Si ferisce con una accetta Amelio Dal Colle fu Giovanni, di anni 18, da Castelnuovo del Friuli, mentre spaccava della legna, gli schioccava dalla mano la accetta, che gli provocava una ferita al malleolo destro con la recisione dell'arteria.

MANIAGO

La visita del nuovo Comandante

in 55.ª Legione Alpina

È giunto tra noi l'altra sera il nuovo Comandante della 55.ª Legione Alpina Friulana, Console Pozzoli, accompagnato dall'aiutante maggiore Seniore Mazzotti. A riceverli erano intervenuti presso la sede del Comando di Presidio della Milizia, oltre a tutti gli ufficiali qui residenti, tutte le autorità politiche ed amministrative del luogo.

Il nuovo Comandante, nella sua prima visita a Maniago, si è reso personalmente conto dell'affiancamento dei reparti qui dislocati e della perfetta tenuta delle armi, dello equipaggiamento, nonché del regolare andamento del servizio.

Nel Fascio

Il Commissario del Fascio ha riunito l'altro ieri nella sede, alla presenza dell'ispettore di Zona, i capi settore ed i rappresentanti delle organizzazioni ed istituzioni del Regime. Il rapporto, iniziato col saluto al Duce, ha avuto per oggetto vari argomenti attinenti all'attività dell'attività assistenziale svolta sino ad oggi e delle varie altre attività svolte e da svolgersi dalle singole istituzioni.

Beneficenza

Sono pervenute le seguenti offerte da parte dei sottoscritti per onorare la memoria del compianto bambino Luciano Rinaldi avvenuta in Udine: alla Chiesa di Sedegliano: Teresa e Pietro Rinaldi lire 300; Giovanni e Giuseppe Rinaldi lire 50 — Alla Congregazione di Carità: da Teresa e Pietro Rinaldi lire 100; da Chiesa dott. cav. Giuseppe e Valentino lire 50 — All'Ente Opere Assistenziali: da Teresa e Pietro Rinaldi lire 100; da Giovanni e Giuseppe Rinaldi lire 50 — Al

CAVASSO NUOVO

Al fascisti

Tutti i fascisti che non avessero ancora effettuato le prove, sono invitati a presentarsi, entro il mese di aprile, alla sede del Fascio, per il tessamento dell'anno XIII. Quelli poi che avessero già versato la quota per la tessera sono invitati a ritirarla dal segretario amministrativo del Fascio, all'indirizzo del Duce.

Per la Festa

della Doppia Croce

Il Comitato per la Giornata antitubercolare della Doppia Croce, e per la vendita del francobollo chiudilettera, ha ultimato ieri i lavori di organizzazione della manifestazione che avrà inizio nel pomeriggio di oggi. Apposite squadre costituite dai membri del Comitato e da organizzatori dell'Opera Balilla, percorreranno domenica la cittadina, esaltando il materiale di propaganda a disposizione e raccogliendo le offerte della popolazione, che perfettamente conscia dell'importanza nazionale della lotta antitubercolare e dei suoi benefici effetti, risponderà tutta e generosamente all'appello rivoluto.

Gara di calcio

Domani presso questo Campo Sportivo la nostra squadra del Dopolavoro s'incontrerà con quella di Casarsa per una partita di finale, valevole per il campionato di zona. Il nostro undici biancoverde, che ha saputo così bene

Per la Giornata

delle due Croci

Il Comitato generale per la Giornata delle Due Croci e la V. Campagna del francobollo antitubercolare nella sua ultima seduta ha nominato i seguenti sottocomitati frazionali:

Oggi arrivano le reclute

Alle 17 di oggi, sabato, giungeranno alla nostra stazione ferroviaria, le reclute della classe del 1914, destinate al locale Presidio, caserma "Luigi Bevilacqua" del 1.º Fanteria "Re". A riceverle si troveranno gli ufficiali del Battaglione con il comandante, le autorità e le Gerarchie cittadine, le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e delle armi in congedo. Presterà servizio la banda cittadina dopolavoristica "Gottardo Tomai". Per l'occasione il Podestà ha fatto affiggere un manifesto con un vibrante saluto ai giovani soldati dell'Italia fascista, invitando la cittadinanza ad intervenire al ricevimento.

Al fascisti

Il Segretario del Fascio di Comunità, invita tutti i fascisti dei settori della città, liberi da impegni, di trovarsi per le ore 17 di oggi, sabato 13, sul piazzale della stazione ferroviaria per ricevere le reclute del 1914 qui destinate.

Lavori di abbellimento

Per interessamento della Podestà si sta provvedendo alla piantagione di arbusti nella piazza del monumentale Duomo.

Un infortunio

Si ferisce con una accetta Amelio Dal Colle fu Giovanni, di anni 18, da Castelnuovo del Friuli, mentre spaccava della legna, gli schioccava dalla mano la accetta, che gli provocava una ferita al malleolo destro con la recisione dell'arteria.

MANIAGO

La visita del nuovo Comandante

in 55.ª Legione Alpina

È giunto tra noi l'altra sera il nuovo Comandante della 55.ª Legione Alpina Friulana, Console Pozzoli, accompagnato dall'aiutante maggiore Seniore Mazzotti. A riceverli erano intervenuti presso la sede del Comando di Presidio della Milizia, oltre a tutti gli ufficiali qui residenti, tutte le autorità politiche ed amministrative del luogo.

Il nuovo Comandante, nella sua prima visita a Maniago, si è reso personalmente conto dell'affiancamento dei reparti qui dislocati e della perfetta tenuta delle armi, dello equipaggiamento, nonché del regolare andamento del servizio.

Nel Fasc

IL POPOLO DEL FRIULI

SAN DANIELE

La partenza dei richiamati

Ieri sono partiti i richiamati del 1.° Gruppo Alpino per la guerra. Hanno attraversato la via dei pueri, e, salendo a suonare, hanno sostato in un minuto di raccoglimento e di silenzio davanti al monumento ai Caduti. Questo semplice ma significativo e spontaneo atto di omaggio è indice dello spirito nuovo che anima la gioventù dell'Italia d'oggi.

Gita dopolavoristica

In occasione della celebrazione della festa del lavoro che avrà luogo in Tarcento il 22 del mese in corso il locale Dopolavoro ha disposto per la formazione di autocorriere, fissando la quota viaggio in lire 5 per gli iscritti al Dopolavoro e L. 10 per i non iscritti. Vi parteciperà la sezione bocciellista di cui fanno parte alcuni appassionati del completo al piattello. Le iscrizioni rimangono aperte sino a tutto il 19 corrente e si ricevono presso i signori Dante Pifferi e Ermanno Spillinger.

Gare atletiche per Avanguardisti

Domani mattina alle ore 8.30, sul campo sportivo del Littorio avranno svolgimento le gare atletiche dilettantistiche della 1024. Legione Avanguardista "Italo Balbo".

La morte del prof. Cignolini

È morto a Milano nel 17° e domattina alle 11 e 21 nel Cinema Teatro Teobaldo Ciconi sarà proiettato il film della Metro Goldwyn Mayer "Io sono un ebreo" di Paul Muni. Precederà un documentario "L'ultima e gloriosa battaglia".

Al cinema

Questa sera alle 17 e domattina alle 11 e 21 nel Cinema Teatro Teobaldo Ciconi sarà proiettato il film della Metro Goldwyn Mayer "Io sono un ebreo" di Paul Muni. Precederà un documentario "L'ultima e gloriosa battaglia".

Cinema per le scolaresche

Nel pomeriggio di giovedì tutte le scolaresche di S. Daniele e nei comuni organizzati dal Comitato comunale O. N. B. di Ruggione e Rive d'Arcunio hanno assistito nel Cinema Ciconi alla proiezione del film "S.O.S."

CASARSA

Pesca di beneficenza

Nel giorno 21 e 22 corr. avremo in Casarsa una grande pesca di beneficenza a favore dell'E. O. A. Numerosi sono i doni pervenuti al Comitato, fra i quali premevano quelli delle più cospicue autorità della Provincia.

Nella Sezione Combattenti

L'altra sera numerosi combattenti con le loro famiglie, hanno assistito, a prezzi ridottissimi, alla film di guerra "La grande parata" al Cine del Dopolavoro Ferroviario. A spettacolo ultimato il presidente della locale sezione combattenti, in una atmosfera di fraterno cameratismo, ha voluto offrire a tutti i combattenti intervenuti una boccata. La simpatica riunione si è conclusa con canti patriottici e militari.

Nel cine del Dopolavoro

Oggi e domani avremo al Cinema del Dopolavoro Ferroviario il film "Figlia d'Arte".

I calciatori a Maniago

Domani la squadra calcistica del Fascio Giovanile si incontra con quella dell'O. N. D. di Maniago nel campo sportivo di Maniago, per disputare la prima partita finale del Campionato U. I. C. II categoria.

FAEDIS

Festa degli alberi

Come per il passato anche quest'anno è stata celebrata a Faedis e in tutte le frazioni del Comune nel terreno ottenuto per gentile concessione del gen. Ruggero Borgoglio, a scopo di boschimento, nell'itinerario vallata. S. Recco che domina la cerchia. Sono intervenuti alla cerimonia il Podestà, il vice Podestà, il Segretario del Fascio, la Segretaria del Fascio femminile, il Direttore Didattico, il geom. Borgoglio, il Comandante locale della Milizia, il Comandante del Fascio Giovanile.

Adunanza magistrale

Il R. Direttore didattico E. A. Zunino ha tenuto una riunione di insegnanti, per impartire importanti norme per la scuola.

L'ammasso del grano

Ottimo esito diede, quest'anno, l'ammasso del frumento fatto in Osoppo e favorito anche dalle autorità municipali. Gli agricoltori sono riconoscenti al Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura della zona, dott. Urbano Bortol, per avere egli lanciato e poi realizzato l'idea dell'ammasso del frumento in Osoppo.

Festa della Doppia Croce

Il Comitato, riunitosi, ha deliberato lo svolgimento della festa della Doppia Croce per domenica 14 c. m. il programma predisposto dal Presidente è stato approvato all'unanimità.

La festa del vino

In questi giorni si è riunito l'apposito Comitato per l'organizzazione della Festa del Vino, che si svolgerà, salvo cause di forza maggiore, il 12 maggio p. v. Non si tratterà di vera e propria esposizione di vini per cui i nostri proprietari non sono ancora attrezzati, ma di un assaggio dei migliori vini comuni prodotti sul luogo; la festa avrà cioè il carattere delle nostre belle sagre friulane sul tipo di quelle di Nidus e Ramandolo. Nell'occasione vi saranno manifestazioni folcloristiche varie, gare sportive.

Necessità per ora che i proprietari di Faedis, come hanno già fatto parecchi, prenotino i quantitativi di vino presso il sig. Antonio Mulinelli e il sig. Rodolfo Bassi.

Funerbi Facco

Sono state tribuite le estreme onoranze funerarie alla salma della compianta ex maestra elementare Fiorenza Facco ved. Coren, lunemerita dell'insegnamento decorata con medaglia d'oro. Ella per ben 44 anni insegnò nelle scuole elementari del Comune. Al corteo hanno preso parte le rappresentanze del Comune e delle Scuole Elementari. Le insegnanti avevano però inviato una corona di fiori. Sulla bara, deposta sul carro funebre, posava una palma di fiori del fratello e nipoti. Ai parenti vive condoglianze.

Beneficenza

In memoria della signora Fiorenza Facco ved. Coren sono pervenute da parte dell'Arciprete D. Leone Mulinelli le seguenti offerte: alla Congregazione di Carità L. 30; al Comitato Comunale dell'Opera Balilla, L. 5.

OSOPPO

I ringraziamenti del difensore del M. Festa

In seguito all'accoglienza affettuosa fattagli il 31 marzo, il cittadino onorario di Osoppo comm. magg. Riccardo Noli Vingetling, il valoroso difensore della Festa, ha espresso al Podestà ed al Comandante del Battaglione "Premilitari" "Monte Festa" alle rappresentanze di associazioni ed agli amici il suo più vivo ringraziamento, riaffermando che non è una figura retorica l'osai di Osoppo ma una viva realtà per il suo spirito. Ha pure inviato parole di riconoscenza al Direttore della nostra Banda Giovanile Leuzzi, che ha musicato l'Inno del Monte Festa, al geom. cav. Lino Antonini, autore dei versi e a mons. cav. Ugo Larice, arciprete di San Daniele del Friuli.

L'arrivo delle reclute

Il Gruppo "Conegliano" del 3. Artiglieria Alpina ha ricevuto in forma solenne e veramente cameratesca i giovani del 14. Per vari giorni la banda del Gruppo ha accolto i giovani con marce festose, accompagnandoli, attraverso le vie del paese, al Forte, che per la circostanza era straordinariamente illuminato. Il maggiore Ion ha rivolto alle reclute il suo saluto, ed ha fatto raccomandazioni ed esortazioni patrie. I giovani del 14 hanno ricevuto in sensazione di entrare in una più grande famiglia, quella cordiale ed eroica del "Conegliano".

Sul Forte

Dalla Commissione aggiudicatrice alle caserme del Forte, occupato dal Gruppo "Conegliano", è stato assegnato un lusinghiero premio per la decorosa manutenzione e per il gusto estetico con cui vengono conservate. Le caserme del "Conegliano" sono state ritenute le migliori tra quelle fuori di Udine.

Adunanza magistrale

Il R. Direttore didattico E. A. Zunino ha tenuto una riunione di insegnanti, per impartire importanti norme per la scuola.

L'ammasso del grano

Ottimo esito diede, quest'anno, l'ammasso del frumento fatto in Osoppo e favorito anche dalle autorità municipali. Gli agricoltori sono riconoscenti al Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura della zona, dott. Urbano Bortol, per avere egli lanciato e poi realizzato l'idea dell'ammasso del frumento in Osoppo.

POZZUOLO

Festa della Doppia Croce

Si è riunito il Comitato per concretare i provvedimenti necessari per la festa della Doppia Croce, che si svolgerà domenica 14 c. m. a Maniago. Sono stati pertanto costituiti i Comitati per ogni frazione che provvederanno nella giornata di domani a raccogliere le offerte che i cittadini non vorranno certamente far mancare a questa santa e nobile iniziativa antitubercolare. Tutti i Parrocchi diranno nella Messa parole di circostanza, mentre nel Capoluogo e precisamente nella sala dell'O. N. D. il dott. cav. Minin parlerà sulla importanza e necessità della campagna antitubercolare. La conferenza è fissata per domani alle ore 11.30 e la popolazione è invitata a parteciparvi. Effettueranno la raccolta delle offerte gentili persone, tra le quali come in ogni buona circostanza non mancano le insegnanti del Comune.

Riunione di Fanti

L'altra sera il Comandante del locale Nucleo dei Fanti prof. Colarossi ha riunito i Fanti per informarli della prossima adunata di Trieste, dando tutte le informazioni, e confidando in una fervida partecipazione dei Fanti di Pozzuolo all'adunata predetta.

Campionati Avanguardisti

Una quindicina di Avanguardisti parteciperanno domani in Udine alle prove valevoli per il Campionato atletico friulano per Avanguardisti. Ai giovani atleti formuliamo voti per una onorevole affermazione nelle varie prove.

PALMANOVA

Lotta contro la sterilità delle bovine

(rit.) - Presso il Circolo Agrario di Palmanova si è svolto un raduno di agricoltori e tenutari di Stazioni di Monta Turum per stabilire un piano di lotta contro la sterilità delle bovine, più contro le vecchie della scienza veterinaria. Presiedevano la riunione il cav. dott. Mario Muratori, Ispettore Zootechnico Provinciale ed alcuni Podestà del Mandamento, tra i quali l'ing. Alcide Vanello, Podestà di Palmanova.

Dopo alcune spiegazioni del dr. Muratori per convincere gli allevatori di bestiame che si deve persistere nella lotta contro la sterilità, e che deve essere effettuata in vasta scala ed in ogni Comune del Mandamento, si stabilì di istituire a breve scadenza un primo ambulatorio ginecologico, che funzionerà a Palmanova dotata di travaglio, di adatto ammantamento igienico, sono e con abbondante acqua. Il controllo dell'ambulatorio e della visita delle vacche diagnostiche sarà fatto dalla direzione dell'Istituto Zooprofilattico delle Tre Venezie con Sede a Padova e dal Veterinario Provinciale.

I dott. Muratori illustrò come avviene la riproduzione della vacca e quali sono i suoi organi genitali che servono al concepimento dei vitelli. Illustrando utili norme agli agricoltori.

Il danno subito dagli agricoltori in causa della sterilità delle vacche in Provincia a qualche milione di lire all'anno fatto calcolo sulla mancata gravidanza delle vacche, sulla perdita dei vitelli e del latte. La Federazione Provinciale degli agricoltori, il Consorzio Tebaldini, la Cattedra Ambulante, il Sindacato Veterinario, sono tutti d'accordo nella necessità di estendere la lotta in ogni angolo della Provincia per ottenere favorevoli risultati sia nel campo zootecnico che in quello della produzione.

PAVIA DI UDINE

Nell'Opera Balilla

Avanti alla prescrizione commissioni si sono svolte nelle varie frazioni del comune gli esami per capisquadra Balilla e Piccole e Giovani Italiane. Quasi tutti i candidati superarono l'esame con massimo punteggio.

Piccole e Giovani Italiane: Antonio Calusati, Livia del Mestre, Gina Drigani, Nives Govetto, Anita Graffoni, Augusta Lucca, Liduina Milocco, Elisa Volpetti. Balilla e Piccole Moschetti: Antonio Bennati, Bruno Lestani, Beppino Calice, Benigno Lavia, Augusto Terenziani, Ferruccio Govetto, Benito Di Lena, Carlo Dominissini, Alberto Vincini, Giacinto Marano, Domenico Gava, Guerrino Braidotti, Luciano Pecile, Gaetano, Luciano Mattelloni, Luciano Gasparutti.

CERVIGNANO

L'Istituto Tecnico Inferiore

Intitolato al Duca Invitto

È stata appresa con viva soddisfazione da questa popolazione la notizia che S. M. il Re ha recentemente dato il suo alto consenso affinché l'Istituto Tecnico Inferiore di Cervignano del Friuli abbia in intitolarsi al nome augusto di S. A. R. il compianto Principe Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta.

Ambita distinzione al Comune

È stato appreso con vivo compiacimento da questa popolazione che la Presidenza del Consorzio Antitubercolare Provinciale di Udine ha conferito al nostro Comune, per il contributo offerto alla Campagna Antitubercolare dell'anno decorso, il quarto premio fra tutti i Comuni della Provincia, consistente in un diploma con medaglia di bronzo.

L'ambito premio sarà consegnato da S. E. il Prefetto al Commissario Prefettizio del nostro Comune durante la cerimonia inaugurale della quinta Campagna Antitubercolare che si svolgerà oggi 13 alle ore 18.30 nel Salone della Casa del Littorio in Udine.

Conferenza antica

Per interessamento della Presidenza del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, domani 14 m. c., alle ore 16.30 nella Sala del Littorio un ufficiale della II Legione Contro-Aerea terrà una conferenza di "paganda" antica per gli organizzati dell'Opera Balilla.

Data la grande importanza ed interesse dell'argomento, sono invitati

TOLMEZZO

Il listino dei prezzi

Il listino dei prezzi "mussini" per il Mandamento di Tolmezzo è stato così fissato:

Butiro di latteria, non quotato; Caffè, Santos crudo, L. 23.50 al Kg.; Minas crudo a 23.50; Rio de Janeiro, prima qualità a 2; Stoccafisso, prima qualità a 2; Stoccafisso, Hammerfest prima qualità a 2.50; Olio di oliva extra vergine a 6.40 al litro; id. raffinato a 6.20; id. di semi prima qualità a 5.80; Salsaparilla polverosa doppia concentrata a litro 3 al Kg.; Sapone secca oleina prima qualità a 2; id. seconda qualità a 1.60; Torno finissimo di corsa a 12; Ventresca di tonno a 15; Zucchero cristallino a 6.25; id. semolato a 6.35; id. semolato pilato a 6.45; Pasta comune extra a 2.10; id. di pura semola a 2.50; id. di Napoli in pacchi da uno a tre Kg. a 1.50; id. 2.40; Riso maratello extra a 1.50; originario camolino a 1.40; Fagioli friulani arrotati comuni a 1; id. buratti di Vigevano a 1.20; Piselli smazzati a 1.60; Furlini di granoturco gialla comune, gialla e bianca nostrana a 0.90; id. di frumento tipo 0 a 1.00; Formaggio: reggiano 1932, stravecchio a 10.50; id. vecchio a 8; pecorino tipo romano a 8.50; emmenthal nazionale a 6.30; emmenthal nazionale a 5; latteria Friuli fino a tre mesi a 5; Cotechini e musetti a 7.50; Salsiccia a 8; Salame friulano a 14; Lardo nostrano a 9.50; Strutto nostrano a 5.50.

Promozione

Con recente provvedimento il C. M. Gaetano Epifani, in seguito agli esami per avanzamento a scelta sostenuti a Roma, è stato promosso a Centurione. In tale occasione S. E. R. Ricci gli ha inviato un telegramma di rallegramenti.

CIVIDALE

Riunione di giovani per comunicazioni sulla premilitare

I giovani del Comune di Cividale nati nell'anno 1913, 14, 15 e 16 iscritti e non iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento sono invitati per domani 14 corrente alle ore 8.30 alla Casa del Fascio per comunicazioni importanti che riflettono la nuova legge premilitare. Il comandante del Fascio Giovanile di Combattimento farà l'appello con gli elenchi di leva del Comune.

Presideranno la riunione l'Ufficiale superiore addetto al Comando Federale, il comandante la Legione e il comandante la 2.ª.

S. PIETRO AL NATISONE

Conferenze di cultura

La bella, lodevole iniziativa delle conferenze pubbliche di cultura, a carattere popolare, riprenderà vita tra noi anche quest'anno, grazie al concorso attivo e fattivo del Corpo docente del locale R. Istituto Magistrale. Il ciclo delle conferenze avrà inizio sabato 13 corr. ore 20, con il discorso inaugurale del prof. Salvatore Valente, Preside del R. Istituto Magistrale, il quale parlerà sul tema: "Gli stati governativi delle etere e delle corigiane". La vasta e profonda cultura storica e la valenza dell'oratore, attireranno certamente in massa la popolazione ad ascoltare questo saggio di tempi molto lontani dai nostri.

L'ingresso alle conferenze è libero a tutti e l'intervento raccomandato in modo particolare agli studenti ed agli appartenenti alle Organizzazioni del Partito.

MANZANO

Nel Fascio

Ieri, il Segretario del Fascio ucciso camerata Achille Tavagnacco, ha fatto le consegne alla camerata dott. Umberto Minin che subentrerà, per incarico del Segretario Federale, nell'incarico quale commissario straordinario.

CONTRO DOLORI DI PETTO DI RENI AL DORSO LOMBARI



CEROTTO BERTELLI

D. G. Murero Malattie della Pelle e Veneree
Via Girardini 6 - Tel. 8-55
Specialista in clinica dermatologica presso la R. Università di Bologna - Direttore del Dispensario comunale per le malattie della pelle e veneree - Già Primario dermatologo all'Ospedale Civile di Udine.
Orario 8.30-10 - 14-17 - 18.30-20 - Venerdì 14-17 - 18.30-20

L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI

Mi chiesi, come prima cosa, se valeva la pena ricoverarsi là, per fare una partita di carte. Era assurdo. Ecco! mi parve di aver trovato una soluzione. Essi attendevano qualcuno. Certo, doveva essere così. Forse il loro principale, l'uomo terribile dal laccio di seta, doveva raggiungerli in quella stessa stanza. Ed essi ingannavano l'attesa col gioco. In quell'attimo, pensai ai pericoli cui mi esprimevo stando là in quel modo, al buio, con una porta alle spalle, che girava sui cardini senza rumore.

Strinsi meglio in pugno la rivoltella, con un senso quasi d'affetto. Mi raddrizai, e stavo per volgermi, quando mi sentii stringere alla gola da un braccio piegato, mentre delle dita di ferro mi afferravano contemporaneamente il polso destro. Soffocai in

24 - L'uomo dal laccio di seta.

Dovetti rinvenire lentamente, perché nel mio cervello si susseguirono varie sensazioni senza nome, molte delle quali appartenevano certo al regno degli incubi. Alla fine ricordai, sia pure con sforzo, gli ultimi avvenimenti e cercai di muovermi. Mi pulsavano fortemente le tempie mentre mi sentivo invaso da uno strano senso di vuoto. L'oscurità più perfetta mi circondava. Cercai di sollevarmi, ma le gambe indolenzite non mi permisero di farlo. Poi mi accorsi di qualcosa che mi tratteneva per il collo sinistro. Non tardai a comprendere. Era una manetta di ferro che terminava con una sottile ma robusta catena fissata ad un caviglietto piantato in un muro che a lato mi si rivelò scuro e umido. Mi trovavo dunque in una specie di cantina prigione del gombo e di quell'ignoto che mi aveva assalito e semisoffocato. Ma da quando? Non riuscivo assolutamente a farmi un'idea esatta del tempo trascorso. Dopo una ispezione nelle tasche,

dovetti constatare che erano sparite le sigarette, l'accendisigari automatico, alcune chiavi e un piccolo temperino. Il portafogli,

con precauzione, i polpastrelli sulle sferre nude: segnavano le sette e pochi minuti; così mi parve, almeno. Anche ammesso un notevole e comprensibile errore, potevano essere le sei oppure le otto, tutt'al più. La molla era quasi scarica ma il meccanismo funzionava ancora. Ne dedussi che, al massimo, potevano essere circa le sette del mattino, avvenendo l'abitudine di caricare l'orologio, la sera, prima di coricarmi. Il mio svenimento, durava quindi dalle cinque del giorno: rimase, presso a poco quattordici ore. A meno che non fossero le sette della sera, nel quale caso mi trovavo là da circa due ore. Comunque fosse, il buio era assoluto. Nemmeno il più lieve raggio rompeva quelle tenebre, tanto che mi toccai e premetti più volte le palpebre, nel timore assurdo di essere diventato cieco. Mi trascinai a fatica verso il muro al quale ero incatenato come una bestia, e vi appoggiai la schiena. In tale posizione soffrivo meno del crampo che minacciava di immobilizzarmi le gambe. Passai così un tempo che mi sembrò interminabile, ma che invece non dovette superare la mezz'ora,

come potei giudicare alla fine, toccando di nuovo le sferre dell'orologio.

A un tratto, sopra il mio capo, si fece udire un rumore strano. Sembrava che qualcuno rimovesse dei carri vecchi, e altri oggetti molto pesanti. Il soffitto invisibile della mia prigione vibrava, e mi sentii cadere addosso del picco di terra. Poi, udii un cigolio prolungato e, infine, dei passi pesanti che si avvicinavano. Un tempo, dalla parte d'onda, veniva quel rumore, si delinearono delle sottili striscie luminose. I passi cessarono e sentii stridere una chiave nella serratura. Distinguevo ora perfettamente una porta, intorno alla quale filtrava la luce.

Cercai di alzarmi, ma non riuscii neppure questa volta. Rimasi seduto per terra, col braccio sinistro che teneva quella maledetta catena, quando la porta si aprì e una viva luce invase il bugiattolo.

La visione paurosa che mi apparve allora, la ricorderò fino a che sarò in vita.

Soltanto nei libri polizieschi, l'autore talvolta ama sorprendere

con simili visioni drammatiche.

Il popolino, assiduo lettore, va allora in visibilia a poppa di quelle paurose figure i suoi sogni più reconditi. Ma pure le persone che entrano allora in quella specie di cantina, erano proprio del genere tipico di quel che avessero anche dei punti di contatto con quelle immagini tenebrose di carceri medioevali, che formano la attrattiva principale di ogni libro d'avventura scritto per il popolo dai romanzieri del secolo scorso.

Un uomo di statura molto alta, presso a poco della taglia di Sir Malvin, ma più massiccio, avanzò di due passi verso di me. Un ampio impermeabile scuro gli scendeva fino alle grosse scarpe fere. Il capo era nascosto da un cappuccio di tela cerata terminante a punta. Attraverso due fori oblungi e sottili, lampeggiavano degli occhi chiari. Grigi chiari, direi, giacché li fissavo come ipnotizzato, non rendendomi conto ancora se vaneggiavo o ero ben sveglio.

(Continua).

disegni di Ugo Rossi
(prop. lett. riservata)

LA VITA CITTADINA

Temi demografici Indagine sulla fecondità della donna italiana

Le coniugate, le vedove, le se-
parate - La fecondità cresce
con l'età - Confronti geografici -
Il 9 per cento delle donne
non ha figli

Il «Notiziario Demografico»
dell'Istituto Centrale di Statistica
pubblica nel suo numero di aprile,
i primi risultati dell'indagine
sulla fecondità della donna italia-
na, indagine effettuata per la
prima volta in Italia, in occasione
del VII censimento della popola-
zione, e che riguarda la donna
coniugata anche se separata, di-
vorziata o vedova.

Nel foglio di famiglia la donna
maritata, separata, divorziata o
vedova, doveva indicare l'età in
anni compiuti al momento del
matrimonio, se avesse contratto
più di un matrimonio, il numero
completo dei figli (esclusi gli aborti)
e il numero dei figli viventi al
momento del censimento.

Le donne censite sono state di-
vise in tre gruppi: coniugate una
volta; coniugate più volte; vedove,
separate e divorziate; e sono sta-
te notate le differenze fra le tre
categorie. Infatti, passando da
una categoria all'altra, si osserva
una diminuzione delle percentua-
li in classe, ma delle categorie con
0, 1, 2, 3 figli, ed un aumento nel-
le categorie con quattro figli e
più.

Nel complesso delle donne (co-
niugate ecc.), in quelle coniugate
una volta ed in quelle coniugate
più volte, la maggiore aliquota
risponde a quelle 4-6 figli;
nelle vedove, separate e divorziate
l'aliquota più elevata appartie-
ne, invece, a quelle che hanno a-
vuto 7 e più figli.

L'indagine svolta dall'Istituto
Centrale di Statistica ha rilevato
un'altra circostanza: che passan-
do dalle coniugate una volta alle
coniugate più volte, la percentua-
le di quelle che non ebbero figli
si riduce sensibilmente, mentre
aumentano le percentuali di quelle
che ebbero uno o più figli. In
quella categoria che ha la sterilità
di quelle che ebbero una o più
figli, si osserva che le donne
più giovani, le donne che hanno
meno di 20 anni, hanno una per-
centuale di sterilità che è di
circa il 10 per cento, mentre
per le donne che hanno più di
40 anni, la percentuale di sterilità
è di circa il 20 per cento.

Per le donne con più di 44 anni
di età all'epoca del censimento si
nota che la percentuale più bassa
è data dalle donne con un figlio,
mentre questa percentuale è supe-
riore sia da quella della donna
senza figli, sia da quella della
donna con più di un figlio; questa
ultima percentuale, poi, raggiun-
ge il massimo assoluto che ha
luogo rispettivamente per tre fi-
gli da 45 a 49 anni di età, per
quattro figli da 50 a 59 anni di età,
e per sei figli da 60 anni ed oltre.

Dal punto di vista geografico,
per il primo posto spetta alle don-
ne dell'Italia meridionale con 4,
6 figli in media, per passare poi
all'Italia insulare con 4,5 figli in
media, mentre per il Regno in
complesso la media è di 4,1 figli.

Trendendo poi per base l'età al
45 anni come quella corrispondente
al ciclo generativo pressoché
completo si ha che la percentuale
delle donne che non hanno avuto
nessun figlio è del 9 per cento
(42,6 per cento sopra 47,126).

Si nota infine una stretta ana-
logia di andamento fra le distribu-
zioni delle nascite relative all'Ita-
lia Settentrionale ed alla Centra-
le, come pure tra quelle relative
all'Italia Meridionale ed alla In-
sulare; queste due ultime presen-
tano un minimo relativo di nasci-
te di un figlio, minimo che non si
riscontra nelle altre due.

Monito di Starace ai venditori di pane

Un recente «Foglio di disposi-
zioni» del Segretario del Partito
reca fra l'altro:

«Ricordo che i venditori di pa-
ne dovranno sempre tenere a di-
posizione del pubblico sia il pa-
ne di prima qualità che quello
comune. Qualora siano sprovvisti
di quest'ultimo, saranno tenuti a
dare, al consumatore che ne fa-
cia richiesta, il pane di prima
qualità o anche il pane di lusso,
allo stesso prezzo del pane co-
mune».

Nomine nel Dopolavoro del V Gruppo Rionale

Il presidente del Dopolavoro
provinciale ha ratificato le se-
guenti nomine:

Dopolavoro aziendale «Pastif-
co Molinaris»: presidente, Gio-
vanni Cella; membri: Gioacchino
Gatti, Pio Zucco, Maria Fiappo
e Odolinda Gori.
Dopolavoro aziendale «Molini
sul Ledra»: presidente, Giovan-
ni D'Orlando; membri: Luigi Mi-
cheli, Mario Michelutti, Giusep-
pe Franzolini e Italia Tomada.

Dopolavoro aziendale «S. A. F.
R. E. C.»: presidente, Leonida
Ersetti; membri: Mario Smaniot-
to, Elisa Padovani, Mario Feru-
glio e Consuelo Cozzo.

La campagna antitubercolare
L'infanzia è l'avvenire:
difendiamola dal male
Le prime sottoscrizioni - 50 mila lire
della Provincia

Quest'oggi alle 18.30, come ab-
biamo annunciato, nel salone del
la Casa del Littorio, saranno in-
augurate le manifestazioni anti-
tubercolari; parlerà il prof. Um-
berto Carpi della Università di
Milano.



Al Consorzio provinciale anti-
tubercolare intanto hanno comin-
ciato ad affluire le prime sotto-
scrizioni a favore della Campagna
Antitubercolare.

L'Amministrazione Provinciale
ha deliberato di contribuire con
la somma di lire 50 mila
a ciò in aggiunta al contribu-
to ordinario annuale che è di lire
630 mila.

Diamo ora un elenco delle pri-
me sottoscrizioni: Funzionari del-
la Amministrazione Provinciale,
lire 223 - Ditta Tamburini e
Fr.lli 45.50 - Seminario Arcive-
scoile 50 - S. A. Medaiana
Coccollo 100 - Ditta Luigi Mo-
retti 50 - Unione Sindacati
aziende di Credito ed Assicurazio-
ni 10 - Funzionari della Cassa
di Risparmio 66 - Ditta Giusep-
pe Ridomi 24 - Ditta Ing. Carlo
Faschini 85 - Ditta Pietro Piusi
72 - Istituto Comunale e Provin-
ciale di Topografia e Catastro
152.50 - Funzionari Esattoria
Comunale 29 - Banca Coopera-
tiva Udinese 140 - Banca d'Ita-
lia 57 - Mobilitazione Sello 15 -
Dispensario Provinciale Anti-
tubercolare 80,60 - Totale L. 976,60.

La circoscrizione

della Soprintendenza bibliografica
Con R. Decreto di ieri sono sta-
te fissate le nuove circoscrizioni
della Soprintendenza bibliogra-
fica. La provincia di Udine ri-
mane compresa nella Soprinten-
denza bibliografica con sede a Ve-
nezia presso la biblioteca Marcia-
na, insieme alle provincie di Ve-
nezia, Belluno, Gorizia, Trieste,
Padova, Pola, Rovigo, Treviso,
Trento e Zara. La Soprintenden-
za di Venezia comprendeva finora
anche le provincie di Verona, Vi-
cenza, Trento e Bolzano che ora
formano la Soprintendenza a sé,
con sede presso la biblioteca co-
munale di Verona.

Alle Opere Assistenziali

Nel sesto anniversario della
morte del dott. Roberto Kechler,
la famiglia Kechler ha elargito
all'I. O. A. lire 1000, come se-
gue: Udine lire 500; Codroipo lire
250; Percollto lire 250.

Cassa Malattie addetti al commercio

Versamento delle multe
Si ricorda che le somme trat-
tate agli operai per multe, a
norma di quei contratti di lavoro
che lo prevedono, devono essere
versate alla Cassa nazionale ma-
lattie addetti al commercio sul
conto corrente postale 1-10480.

Pasqua a Innsbruck e nelle Dolomiti

Le adesioni per la gita indetta
dall'ufficio viaggi e turismo N.
Stabile per le Dolomiti e Inns-
bruck, per i giorni 20, 21 e 22
aprile sono già numerose dato
l'interesse turistico della gita e la
quota bassissima (lire 175 per 3
giorni tutto compreso). Le iscri-
zioni si chiuderanno domani e si
riceveranno presso l'ufficio in piazza
Vittorio Emanuele, tel. 446.

Nel Corpo Reale Equipaggi

marittimi sono indetti arruolamen-
ti volontari a premio per radiotele-
grafisti, elettricisti, cannonieri
meccanici, fuochisti, carpentieri,
siluristi, segnalatori e furieri. In-
formazioni al Gabinetto della Pre-
fettura.

Sindacalismo in azione

Il Commissario dell'Unione Provinciale dei Lavoratori del Com-
mercio, camera Pini, ha portato a conoscenza del Comitato del-
l'Unione i risultati finora ottenuti mediante l'attività svolta dal-
l'organizzazione per sollevare la disoccupazione nel corrente anno:
227 disoccupati dei lavoratori del commercio sono stati avvia-
ti stabilmente al lavoro.

1.361 lavoratori del commercio hanno beneficiato di 11.275
giornate lavorative di cui 8.259 usufruite con turni di lavoro e
3.016 giornate distribuite in buoni alimentari per un importo di
lire 18.699,95.

A 156 lavoratori disoccupati di varie categorie sono state di-
stribuite lire 4.014 in buoni alimentari.

Inoltre lire mille sono state messe a disposizione dell'Unione
a favore della campagna demografica del Sindacato Provinciale
dell'ospitalità e turismo. Verranno distribuite in 10 premi da lire
100 ognuno a lavoratori dipendenti da alberghi e pubblici esercizi.

Assistenza gratuita per l'irrigazione

Il Consorzio per la trasformazione
della Bassa friulana dispone
di personale pratico specializzato
in materia d'irrigazione. I con-
sorzisti possono richiedere la sua
opera tanto per la sistemazione
dei terreni quanto per l'esercizio
dell'irrigazione.
Ogni prestazione del suddetto
personale sarà gratuita.

La Fiera pasquale di beneficenza

Ventimila doni
Sabato 20 corrente sera aperta la
Fiera pasquale di beneficenza, o-
stata di 20 mila doni in cui una
camera da letto, una motocicletta,
un apparecchio radio, macchine da
cucina, biciclette e numerosi ser-
vizi in argento, ceramica e cristallo.
Quest'anno i biglietti non costano
una lira, come negli anni an-
teriori, bensì 50 centesimi. Hanno in-
tanto un primo elenco di doni per-
venuti al Comitato esecutivo:

S. E. Il Prefetto: grande astuccio
con servizio chiodiere in porcella-
na decorata per 12 persone; Sena-
torio Elio Morpurgo: astuccio con
servizio in argento per 12 persone,
sillo 900; dott. Raffaello T. agni:
astuccio con vassoi e posate d'ar-
gento per frutta e dolci per 12 per-
sone; Federazione dei Fasci di
Comballimento: grande batteria da
cucina in alluminio; dott. Leo ed
Elena Rubini: artistico quadro ad
aquello; Consiglio Provinciale del-
l'Economia Corporativa: astuccio
con servizio in argento per 12 per-
sone; Congregazione di Carità: macchi-
na da cucire a pedale con mobile
in stile veneziano decorato a ma-
no; Cio. Batt. Bertoli: orologio da
tasca e catena; Bice de Beden Nico-
lis: soprammobile in legno dipinto;
Teresa Danilotti: servizio bicchieri
per vino in vetro colorato; march.
Marzherita Pagani Mangia: vaso
vetro di Murano; Lina T. T. T.:
servizio bicchieri per vino con
vaso; co. Maria Decani Lica-
ra: servizio liquori con vassoio in
vetro di Murano per 6 persone; En-
rica Vassico Ferrero: artistico pia-
tello in rame battuto; co. Agnese ed
E. de Puppi: tre artisti tappeti
antichi; comm. Maurizio Hofmann:
servizio chiodiere per caffè con vas-
soio per 6 persone; R. Istituto Ma-
gistrato «C. Pereoto»: portavoio
terracotta e tre libri; ditta Fr. Pa-
lazzina, Milano: un grès d'arte «Da-
ma del Fò» e una cornice doppia;
Maria e Antonio Vecchia: astuccio
con insalatera di cristallo e argen-
to e posate d'argento; Ida Ron-
doni Minotti: vaso di vetro colorato;
Ernesta Spezzotti Ferigo: servizio
piatti per frutta per sei persone;
Irma Spezzotti Stroppiatini: vaso
ceramica decorata; Cecilia Zoratti
Baillana: servizio bicchieri per 6
persone con caraffa e bottiglia; Ar-
enico ed Elda Hofmann: astuccio
con insalatera cristallo e posata
argento; Sezione Udinese della
«Dante Alighieri»: servizio chio-
chiere.

Solenni funzioni
alla Basilica delle Grazie
Solenni funzioni sono state cele-
brate ieri nella Basilica delle Gra-
zie, nella ricorrenza della Adola-
rata, l'immagine della quale, mal-
grado il tempo peggiorante, per
antico privilegio della Basilica, è
stata scoperta alla venerazione
dei fedeli.

Dalle ore 5.30 in poi sono state
celebrate varie Messe. Alle ore
6.30 ha celebrato il Padre qua-
resimista Mauro M. Santolini, be-
nedettino. Numerosi devoti si so-
no accostati alla Mensa eucaristi-
ca. Durante la Messa la cantoria
dei Servi ha eseguito le parti va-
riabili in gregoriana con accom-
pagnamento di armonio.

Alle ore 8 ha celebrato mons.
Dell'Oste e alle 10 ha avuto luogo
la Messa solenne con musica ce-
lebrata dal Padre Pellegrino, M.
Contessa, Priore della Comunità.

Alle ore 19 si è svolta la coro-
nazione dell'Addolorata col canto
dello «Stabat Mater», il panegiri-
co letto dal parroco Padre Ferdin-
ando M. Maroso e la benedizione
eucaristica.

Da una armatura, è caduta la
decenne Zaccaria Gri di via Tra-
pani, producendosi una ferita
lucero confusa alla testa; guarir-
rà in otto giorni.

Cronaca minima

Il Commercio Friulano è uscito
con il consueto notiziario.

Per tre posti di vice conserva-
tori in prova nell'amministrazione
degli archivi provinciali di
Stato è indetto un concorso. In-
formazioni al Gabinetto della Pre-
fettura.

E' stata arrestata per oltraggio
al pudore, Maria Bruni d'anni 41
di via del Cucco.

Un commesso sfortunato è Fran-
cesco Francovich d'anni 43 di via
San Lazzaro il quale cadendo
dalla bicicletta, durante un giro
d'affari, si è prodotto una lusa-
zione alla spalla destra. E'
stato accolto all'Ospedale, guarir-
à in 15 giorni.

Canossa

Certo Enrico Corsaletti, antifa-
scista marchigiano, riparato un
giorno, senza gloria nel covo pa-
rigno dei furuscelli, ha indiriz-
zato al settimanale fascista di
Parigi una lettera nella quale,
recitando (buon ultimo), una
specie di «mea culpa», conclude
col dire che: «Ho compreso poi
che è solo ed unicamente con la
fede che muove il fascismo che
l'uomo potrà essere una parte
della Patria. Ho compreso infine
che non sono più antifascista».

Belle parole ma tutte da pren-
dersi con le mollette, dalla lun-
tana con riguardo a potersi in-
sorgere... C'è della faccia tosta
e della ingenuità nello stesso tem-
po. Dopo tredici anni di governo
fascista cos'ha si accorge di aver
buttato una falsa strada e ci vien
a fare un atto di contrizione
in forma pomposa ed enfatica
dandoci in pasto al pubblico in
numero della tiratura dell'ebdo-
madario parigino che lo ha ospita-
to. Da antifascista passa fascista
credendo che per farlo basti
buttare una quella particella im-
presa con un po' di scolorina
o graffiando alla superficie. Fra
poco costui può essere magari
pronto a chiedere la tessera del
Fasci sbarazzandosi quell'articolo
e giurando tutti i giuramenti che
si può fare.

No, signor Corsaletti, sentiamo
che delle cose voi le dite le pa-
role. Fascismo e Patria perdono
di valore, prima di adoperarle
bisogna imparare a conoscerne il
vero. L'ultimo loro significato, e
voi non le conoscete perché solo
che ha anima, coscienza, cuore,
solo chi sente la passione le può
capire, solo quelli che hanno in-
dossato la Camicia Nera quando
vol cravate pronto dietro ad un
portone a tirare addosso a tra-
dimento sanno ciò che vuol dire,
solo coloro che cantavano al so-
to «Giovinezza» mentre voi da-
vate spago alla sedizione perché
fosse stroncato quel canto, le po-
ssono adoperare. E solo quelli che
la rinascita hanno vissuto con pu-
rezza di estasi e con liberazione
pronta al cuore, quando voi, in
terra di confortevole eufemico
editto spazzate l'ultima lancia
della solidarietà del «diritti del-
l'uomo».

Ora che tutto schianta e i ritti
s'agitano, non resta che, non
basta accegliare un bel mat-
tino con qualche bella frase in
testa da passare al giornale di
domani, perché noi crediamo
al vostro pentimento. Bisogna
che voi ci dimostriate qui, al no-
stro piedi, un'umiltà che ciò
che dite è sentito in verità e si
riconferma nell'azione e nella ri-
nuncia, nell'obbedienza serena e
schietta e intera.

Dovete chiedere perdono in con-
trizione baciando la terra dell'I-
talia fascista e poi... poi forse vi
potremo accettare fra i rinverni-
ciati. Ma con noi, voi, anche as-
solti, non sarete mai: lentelevo-
per categorico. Il gallo ha cantato
più di tre volte e il rogo del pas-
sato non ha bruciato la memoria.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»
All'E.O.A. - Nel sesto anniver-
sario della morte del dott. Ro-
berto Kechler: famiglia Kechler
lire 500.

Alla Congregazione di Carità. -
Per onorare la memoria di Car-
lo Galanda: Ditta Alessandro
Chiarlo lire 10. - Per onorare la
memoria di Adele Friso Primoni:
ditta Alessandro Chiarlo lire 10.

Successo d'ilarità Esplosioni di risate Continuità di trovate

Marinai
all'erta!
Una donna contesa per ter-
za, per cielo e per mare,
nelle mirabolanti avventure
comiche amoroze a cui par-
tecipano i celebri artisti Ja-
mes Cagney, Pat O'Brien,
Gloria Stuart della Warner
Bros.
Entusiasmo grandissimo
Oggi al Cecchini

U. COLUSSI
VIA VITTORIO VENETO 9
PASTICCERIA
BISCOTTI a prezzo
di fabbrica

STATO CIVILE DI UDINE

12 Aprile 1935 XIII

Nati: 1
Morti: 1
Matrimoni: —

Nascite

Rizzi Vera di Giuseppe,
Morti
Dal Cortivo Mocatti Vitalia fu
Stefano di anni 64 agiata.

Pubblicazioni di matrimonio

Tonutti Tarcisio fabbro con Co-
lona Eneida casalinga; Gottardo
Carlo, bracciante, con Piccoli Do-
milla casalinga.

Cronaca mesta

Si è spento Alberto Pletti, va-
loroso combattente che ha par-
tecipato alla campagna libica ed
all'ultima grande guerra merita-
tosamente ricompensato al valore. Una
folia di amici e di conoscenti
ha partecipato ieri ai funerali.
Avevano inviato fiori e corone le
famiglie Portolano, i cugini Di-
ce e Floriano, lo zio Marco, le
cugine Livia, Angelina e Adeli-
na. Sulla bara ch'era avvolta
nel tricolore, posavano i fiori, o-
maggio dei genitori. Reggevano i
cordoni il presidente della Socie-
tà Reduci d'Africa Aristide Cau-
va, gli amici Sabbadini, Portola-
no e Serani. Nel corteo nota-
vansi una rappresentanza con ban-
diera della Società Reduci d'A-
frica. Le esequie, nel Tempio Os-
sario.
Alla famiglia, il nostro cordo-
glio.

Treni festivi per S. Daniele

Tanto da Udine per tutte le
Stazioni della linea che dalle va-
rie Stazioni ad Udine domani,
domenica, è ammessa la riduzione
di viaggio secondo la tariffa fe-
stiva del 50 per cento, da Udine
per S. Daniele l'intera giornata e
nel pomeriggio per le altre sta-
zioni.

ECHI DI CRONACA

Ordinate una bottiglietta di
Sprentata Arancio Reccaro; si
garantisce in ogni bottiglia 30
grammi di succo d'arancio, 30
grammi di zucchero più e 200
grammi della mirabolosa Acqua
delle R. Fonti di Reccaro.

Male ai piedi

Per i sofferenti di mali ai piedi,
ricordiamo che uno specia-
lista della Casa Scholl di
Londra sarà nei giorni
Lunedì 15 e Martedì 16
Aprile
presso

Guido Fioretti

ORTOPEDICO
Via Poscolle, 4 - UDINE

a disposizione del pubblico
per dare spiegazioni scienti-
fiche e consigli gratuiti per i
diversi mali di piedi, cal-
li, duroni, piedi piatti, ecc.

Teatro Puccini

GRANDE SERATA LIRICA
colla prima rappresentazione dell'opera nuova
per Udine

MARISTELLA
di Giuseppe Pietri
Esecutori: ILDE BRUNAZZI
GINO LULLI
GENNARO BARBA
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
env. uff. A. ZETTI
L'autore comm. GIUSEPPE PIETRI
assisterà alla rappresentazione
Domani alle ore 15 ultima della
Sonnambula
con la PAGLIUGHI e MERLINI

Dott. Anzil

MEDICINA INTERNA
SPECIALISTA: MALATTIE DEI BAMBINI
presso la R. Univ. di Firenze
Udine Ambulatorio: Via Riva 32 (dalle 13 alle 15) Tel. 602
Abitazioni: Via Poscolle 12 Tel. 1072

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
Maristella. - Prima rappresen-
tazione dell'opera di Giuseppe
Pietri. Ore 21,15.

Cinematografi

Cecchini
Marinai all'erta. - Capolavoro
comico avventuroso di entusias-
sante successo. Prezzi ribassa-
ti. Lire 2,80; 1,70; 1,00. Val. le
rid. Grande successo. Ore 17.

Eden

La famiglia Barrett. - Grande
capolavoro della Metro con tre
grandi artisti: Norma Shearer,
Fredrich March e Charles Laug-
ton. Val. le rid. Successo. Ore 16.

Impero

Il segno del 4. - Sensazionale
film giallo della Radio Pioniera.
La più emozionante avventura del
celebre Sherlock Holmes. Segue
un esilarante fuori programma.
Ore 17.

All' Eden

Successo grandioso



Norma SHEARER
Fredrich MARCH
Charles LAUGHTON

La Famiglia Barrett

Regista: SIDNEY FRANKLIN
METRO-GOLDWYN-MAYER

INIZIO ORE 16

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Pramparo, 10
Ufficio Pubblicità - Via Pretoria, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-16
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Istituto Fascista di Cultura

La gloria dell'Italia sul mare

13 aprile - sabato (103-263).
S. L'incendio figlio di Leo Nigido, re dei Visigoti, il quale non avendo voluto ricevere la Comunione pasquale dal vescovo ariano, fu per ordine del padre suo, pure ariano, fatto uccidere a colpi di saette. S. Giustino filosofo, martire a Ravenna San Orso vescovo conf.

Ricorrenze storiche

1818 - Assedio di Peschiera. La piazzaforte è investita dalle truppe piemontesi che bombardano il forte Salvi.

1890 - A Palermo, violentissima dimostrazione contro i borboni. A Marsala e Trapani sventolano il tricolore; in questa città gli insorti disarmano le truppe. Protesta dei consoli esteri in Messina per gli eccessi dei soldati borbonici contro i cittadini.

Il tempo

L'osservatorio del Castello della Torre del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 12 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 23, minima 12.

Situazione barica. - Una nuova depressione atlantica ha portato il centro sulla Francia influenzando l'alto Mediterraneo e l'Europa centrale. Sull'Europa settentrionale persiste la depressione che ha il minimo sulla media Norvegia. Altre pressioni occupano ancora la penisola iberica, l'Africa settentrionale e gran parte del bacino mediterraneo.

Probabilità. - Sulle regioni settentrionali e anche sulle centrali il tempo tende a perturbarsi. Sull'Italia si avrà quindi cielo nuvoloso con qualche precipitazione e con nebbie, mentre sulla media Italia e sulla Sardegna, il cielo andrà annuvolandosi. Sulle regioni meridionali gli annuvolamenti saranno più scarsi. I venti saranno deboli moderati vari in Val Padana, moderati occidentali sulle regioni meridionali. Altrove prevalenza di correnti meridionali tendenti a rinforzare con raffiche specie sull'alto Tirreno. Temperature in lieve aumento. Mare: alquanto agitato e agitato l'alto Tirreno, molto ondo in aumento altrove.

La radio

Ore 20.45: Concerto variato (Roma, Napoli, Bari) - Ora radiofonica del Guf di Venezia poi la commedia in tre atti di Salvatore: «Fatevi la corte» (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bologna). - Concerto variato (Palermo).

Segnalazioni estere - Concerti sinfonici - 20.15: Bucarest; 21.15: Lipsia; 21.30: Vienna; 20.30: Sottens; Bruxelles I; 20.30: Strasburgo; Rennes; 20.45: Huzen, Bero; 20.50: Parigi; 21.15: Lyon; 21.30: Colonia; Monaco; Francoforte; 21.35: Varsavia; 21.30: Drottich; 22.00: Berlino; 22.30: Drottich; 22.30: Stoccarda - Opere - 17.30: Mosca; 18.55: London Regional; Midland Regional; 22.30: Budapest - Solt - 20.5: Drottich; 20.10: Hilversum; 20.15: Copenhagen; 20.30: Drottich; 21.35: Vienna; 21.50: Hilversum; 22.35: Lussemburgo - Commedia - 20.15: Radio Parigi; 20.55: Parigi; P. 1. - Musica da ballo - 19.30: Breslavia; Francoforte; 19.30: London Regional; 22.00: Berlino; 22.25: Breslavia; 23.00: Königs-Wusterhausen; Monaco; 23.10: London Regional; 23.25: Vienna; 0.35: Drottich.

Consigli utili

Quando si mangiano limoni o frutti acidi, si ha quello sgradevole inconveniente chiamato l'alcalaginità dei denti. Si toglie sciogliendosi la buccia con un po' d'acqua in cui si discioglie mezzo cucchiaino di bicarbonato di sodio.

In cucina

Panada alla veneziana. - Per 6 persone. - Prendete un recipiente di terra non verniciata e ungetelo con olio. Mettetevi tanti pezzetti di pane raffermo (600 grammi) da riempire per tre quarti. Unitevi due foglie di lauro, uno spicchio d'aglio, 100 grammi d'olio d'oliva, 10 grammi di sale, un pizzico di pepe e una tazza d'acqua. Fate cuocere lentamente sempre rimescolando, evitando però di far bollire il mestolo il fondo del recipiente; su detto fondo a sulle pareti si formerà così una bella crosta. Versate la panada rapidamente ottenendo che esca dal recipiente insieme alla crosta intatta, conservando la forma del recipiente stesso.

Trattoria comunale

Mattina: risotto di spinaci; orzo e fagioli; pasticcata di manzo; uova in funghetto o sode; contorni.

L'animma

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Indovinello: la sigaretta.

In memoria del M. O. Baggioli ieri mattina, l'Ass. Uomini Cattolici di S. Giacomo ha fatto celebrare dal parroco una Messa solenne. Oltre l'Associazione U. C. sono intervenuti il presidente Diocesan U. C. avv. Bressani e molti amici ed estimatori del compianto maestro.

Istituto Fascista di Cultura

La gloria dell'Italia sul mare

Alla conferenza di ieri sera aveva dato la sua adesione la Lega Navale Italiana, unendosi in armonia d'intenti all'Istituto di Cultura ed inviando alla manifestazione un autorevole rappresentante.

Il dott. Ugo Bufla, legionario di Ronchi e mutilato per la Causa nazionale, ebbe una prova di stima e di affettuoso consenso che poche volte il nostro pubblico compie. Ugo Bufla è conferenziere dalla vita e commossi applausi interromperono frequentemente la sua appassionata rievocazione delle glorie d'Italia sul Mare.

Ugo Bufla è conferenziere della parola facile e forbita e della eloquenza ardente.

La sua esposizione era accompagnata da un centinaio di diapositive, che costituivano un edo-cumentario di rara efficacia. Quanto egli ci fece rivivere fu di tale commozione che dobbiamo essergli grati, noi Udinesi, di averci parlato, con sì bella e calda eloquenza, di quella guerra che, qui fu vissuta ora per ora, nel gaudio della dedizione devota, nel dolore delle infinite sofferenze, nella inenarrabile gioia della vittoria.

La gloria d'Italia sul Mare è cominciata dall'affermazione di

Roma contro Cartagine, è rinata con le Repubbliche marinare, è apparsa gigante nel mondo con la Grande guerra, s'è affermata ancora una volta, colla vittoriosa conquista dell'alta, delatore dell'azzurra insegna della messiniana velocità sull'oceano.

Attraverso l'epica rievocazione, ecco i fulgidi nomi delle nostre vittorie: Premuda, Durazzo, Cortellazzo, Bucari, Pola; ecco i nomi degli eroi: Pellegrini, Rossetti, Ciano, D'Annunzio, ed infiniti altri; ecco aureolato a martire Nazario Sauro. Contro l'insidia dei sottomarini ci sono gli sbaramenti, le lotte serrate, le audacie mortali. E quando la flotta nemica è asserragliata nei comodi porti ed il mare Adriatico è corso dalle nostre vittoriose unità, la Patria chiede al marinaio l'ultimo sacrificio: l'abbandono della sua bella nave, per farsi intraghiere nella trincea fangosa.

Ogni giorno, oh gloria, oh ferma promessa per il domani! Il grande monumento di quella pietra delle Murgie è sorto al Marinaio d'Italia nel porto di Brindisi. Dall'alto della torre in forma di anello vigila giorno e notte un giovane marinaio guardando lontano. Dentro la cripta costruita in forma di chiglia rovesciata, da un nudo allare la preghiera sale ogni giorno al Dio delle battaglie per i nostri morti del Mare. Nel nome augusto del Re. Nel nome del Duce, che vuole un'Italia imperiale.

Galasso

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Stasera «Maristella» di Giuseppe Pirelli

Abbiamo avuto ieri sera la più bella dimostrazione dell'affiatamento e della preparazione d'orchestra e di artisti, alla prova generale di «Maristella».

La nervosa e severa bacchetta del Maestro Zetti ha saputo in un tempo relativamente breve amalgamare più che lodovolenza gli elementi che compongono l'orchestra. A lui va il merito che «Maristella» potrà essere presentata questa sera veramente «a punto». E' inutile fare presentazioni. Tutti conosciamo il temperamento artistico dell'autore - unica persona forse in teatro non completamente persuasa della prova (ma quando un autore è soddisfatto dell'interpretazione di una sua produzione) - e se pensiamo che «Maristella» è opera sua schietta, immediata e sentita, abbiamo netta la più sicura sensazione di ciò che può essere questo lavoro veramente ed essenzialmente italiano. Come conosciamo l'ide Brunazzi i cui mezzi vocali, la rendono una fra le migliori soprane del nostro teatro.

Le sta a fianco la nostra Gallo Toscani, la mezza soprano che abbiamo apprezzato in «Sonnambula» nella parte di Teresa, e la signora Angela Rossini, altra valente mezza soprano, nella difficile parte della Viceregina Laura. Tenore di ottime risorse è il cav. Barra, conosciuto più all'estero che in Italia per le sue numerose «tournées» consentitegli dal vasto repertorio di cui è padrone. In «Maristella» riesce un ottimo Giovanni. Come piace il baritone Lulli il quale possiede una voce dotata di un timbro molto gradito, il basso Pistoleto, il «Conte Roderigo» di «Sonnambula», i cui pregi abbiamo già rilevati.

Con questo complesso «Maristella» va in scena questa sera al nostro Puccini: il quarto teatro che la ospita. Udine la saprà accogliere come merita l'autore ed il lavoro nobilissimo.

I minuscoli attori del «Piccolo Balilla»

Un annunciatore di una carriera, un occhietto severo, un sguardo di «una signorina da una lode», il «piccolo attore» che la vigilia figurata del piccolo Atto Orsini presentava al pubblico, continua a «mantenersi» tutta compunta e lodovolenza sicura; Lina Berio, che veste la parte di «Paolina», sgambetta a meraviglia, facendo preziose le osservazioni e godendo delle lodi; Antonio Modesti, simpaticissimo «Placido», guarda un po' attento e forse pauroso. Renata Neri, compassata o sostenuta come vuole la sua «Agnes», contiene a stento il desiderio di far salti, mentre Paolo Tognetti fa il «Pode» sul serio non ammettendo osservazioni.

E Carnielli, e Carmelle e Zingari e Zingarelle e Balilla e Piccole Italiane o Nani e Luciole e Gine... sembra di essere in mezzo ad una primavera fra questi bimbi che, confusi contenti e compresi, rivestono le loro parti con una importanza così sentita che non una voglia matta di star lì ad accarezzarli, ad e guardarli. Non ci si stancherebbe mai, tanto son belli e graziosi e pieni di felicità. E stanno buoni buoni: sembra impossibile che a mezzanotte con un'occhiata ed uno strillo li possa far tacere d'incanto proprio come l'avvicinarsi del direttore ad un albero carico di pascari.

Ma li vedrete all'opera giovedì 25 al «Piccolo» e solo allora si potrà capire come e quanto sia bello e

TEATRO PUCCINI

Stasera «Maristella» di Giuseppe Pirelli

Abbiamo avuto ieri sera la più bella dimostrazione dell'affiatamento e della preparazione d'orchestra e di artisti, alla prova generale di «Maristella».

La nervosa e severa bacchetta del Maestro Zetti ha saputo in un tempo relativamente breve amalgamare più che lodovolenza gli elementi che compongono l'orchestra. A lui va il merito che «Maristella» potrà essere presentata questa sera veramente «a punto». E' inutile fare presentazioni. Tutti conosciamo il temperamento artistico dell'autore - unica persona forse in teatro non completamente persuasa della prova (ma quando un autore è soddisfatto dell'interpretazione di una sua produzione) - e se pensiamo che «Maristella» è opera sua schietta, immediata e sentita, abbiamo netta la più sicura sensazione di ciò che può essere questo lavoro veramente ed essenzialmente italiano. Come conosciamo l'ide Brunazzi i cui mezzi vocali, la rendono una fra le migliori soprane del nostro teatro.

Le sta a fianco la nostra Gallo Toscani, la mezza soprano che abbiamo apprezzato in «Sonnambula» nella parte di Teresa, e la signora Angela Rossini, altra valente mezza soprano, nella difficile parte della Viceregina Laura. Tenore di ottime risorse è il cav. Barra, conosciuto più all'estero che in Italia per le sue numerose «tournées» consentitegli dal vasto repertorio di cui è padrone. In «Maristella» riesce un ottimo Giovanni. Come piace il baritone Lulli il quale possiede una voce dotata di un timbro molto gradito, il basso Pistoleto, il «Conte Roderigo» di «Sonnambula», i cui pregi abbiamo già rilevati.

Con questo complesso «Maristella» va in scena questa sera al nostro Puccini: il quarto teatro che la ospita. Udine la saprà accogliere come merita l'autore ed il lavoro nobilissimo.

I minuscoli attori del «Piccolo Balilla»

Un annunciatore di una carriera, un occhietto severo, un sguardo di «una signorina da una lode», il «piccolo attore» che la vigilia figurata del piccolo Atto Orsini presentava al pubblico, continua a «mantenersi» tutta compunta e lodovolenza sicura; Lina Berio, che veste la parte di «Paolina», sgambetta a meraviglia, facendo preziose le osservazioni e godendo delle lodi; Antonio Modesti, simpaticissimo «Placido», guarda un po' attento e forse pauroso. Renata Neri, compassata o sostenuta come vuole la sua «Agnes», contiene a stento il desiderio di far salti, mentre Paolo Tognetti fa il «Pode» sul serio non ammettendo osservazioni.

E Carnielli, e Carmelle e Zingari e Zingarelle e Balilla e Piccole Italiane o Nani e Luciole e Gine... sembra di essere in mezzo ad una primavera fra questi bimbi che, confusi contenti e compresi, rivestono le loro parti con una importanza così sentita che non una voglia matta di star lì ad accarezzarli, ad e guardarli. Non ci si stancherebbe mai, tanto son belli e graziosi e pieni di felicità. E stanno buoni buoni: sembra impossibile che a mezzanotte con un'occhiata ed uno strillo li possa far tacere d'incanto proprio come l'avvicinarsi del direttore ad un albero carico di pascari.

Ma li vedrete all'opera giovedì 25 al «Piccolo» e solo allora si potrà capire come e quanto sia bello e

lido d'una «Balilla» proveniente da via Aquileia. Ma non in tempo per impedire che il timone del carro - guidato dal sedicenne Mario Chiarandini di via Barigiarla - s'innalza, a traverso il finestrino di sinistra nell'automobile, mandando in pezzi il cristallo, causando un danno di circa cinquanta lire. La «Balilla» è di un viaggiatore di Milano.

GIUSTIZIA

Corte d'Assise

Udienza del 12 aprile XIII - Presidente: dott. Petretti, Consigliere di Corte di Cassazione - Consiglieri aggiunti: dott. Guido Natale - Assessori: dott. M. C. Luessi, dott. L. Zanini, dottor Orlandi, prof. G. Passerella, arch. C. Altani - P. M.: Tasso sostituto Procuratore Generale - Cancelliere: rag. Italo Girolami.

Penombre

Quirino Giordani d'anni 51 taglieggiante dimorante in via Basalduto per atti inimmaginabili commessi dal marzo al settembre scorso in danno di una tredicenne, è condannato a 5 anni di reclusione con due anni di condizionale ed a due anni di libertà vigilata. Il processo si è svolto a porte chiuse. (Dicesi avv. Scroccoppi).

Un omicida condannato a morte

La revisione del processo

La Corte d'Assise di Trieste condannava a morte mediante fucilazione, Mario Bregant d'anni 26 da Lucinico.

Egli avrebbe ucciso nel luglio 1933 a colpi di fucile e di scure Maria Bregant vedova Cicuttia, sua amante, dopo avere commesso un furto in casa di lei. Avverso il giudizio ha ricorso il difensore e la Cassazione, accogliendo l'appello, cassava la sentenza ordinando il rinvio della causa dinanzi alla nostra Corte d'Assise.

Presiderà il dott. Guido Natale che, nel post costituito dal dottor Blondi, presidente del Tribunale di Udine; il Bregant sarà difeso dall'avv. Giannini di Trieste. Questo è l'ultimo processo dell'attuale sessione.

In Tribunale

Udienza del 12 aprile XIII - Presidente: dott. Orsi - Giudici: dott. Canova e dott. Falchi - P. M.: dott. Dell'Antonio - Cancelliere: Saurini.

Il grano a l'erba pignoralo

Nello scorso ottobre, Domenico Venica, d'anni 42 da Prepotto si impossessava di quindici quintali di granturco sottoposto a pignoramento, in danno di Pietro Za-

nuttig. Sette sere dopo anche Maria Zanello d'anni 61, avrebbe preso in danno dello stesso Zanuttig, in Gagliano di Cividade, dell'erba medica, che pure era pignoralo. Il Venica si scusa affermando di avere raccolto il grano col permesso dell'avv. Battoccioli e di averlo tenuto in casa a disposizione dell'autorità. Anche la Zanello dichiara la propria buona fede in quanto ignosce che l'erba fosse sottoposta a pignoramento.

Il Tribunale ha assolto entrambi: il Venica perché il fatto non costituisce reato; la Zanello per insufficienza di prove (Dif. avv. Sandrini).

A sua volta Francesco Zanuttig d'anni 35 il 12 settembre scorso si sarebbe impossessato di un quintale d'uva sottoposta a pignoramento, asportandola da un campo di proprietà del Domenico Venica.

Egli afferma di essere stato chiamato a raccogliere l'uva da certo Lesa, custode del fondo; a col consenso dell'avv. Battoccioli. Il Tribunale assolve perché il fatto non costituisce reato. (Dif. avv. Battoccioli).

Le peripezie d'un bimbo

Nell'agosto scorso, il venditore ambulante Archimede Iozzelli di anni 40 nato a Firenze, considerato che i propri affari in società con Libero Zanolini non andavano bene, ha pensato di trasportare le proprie tendine altrove. Prima di partire però, raccomandava al figlio Zanolini il proprio figlioletto che, essendo la madre in un istituto di pena sarebbe rimasto solo. Lo Zanolini provvedeva per qualche tempo alla custodia del bambino ma poi, rimanendo privo di notizie del Iozzelli, lo accompagnava in Questura, non potendo più trattenerlo con sé. Il piccolo veniva allora affidato alla Casa di Ricovero mentre contro il padre era spiccato ordine di cattura per l'abbandono del figlio.

Lo Iozzelli è però assolto per insufficienza di prove. Il bambino trovatosi a ricovero presso alcuni parenti a Bergamo. (Dif. avv. Turco).

In Pretura

Udienza del 12 aprile XIII - Giudice: Pretore dott. Bina - P. M.: dott. Scattarini - Cancelliere: Mori.

Azienda senza patente

Alfonso Zuliani d'anni 30 di via Buttrio e Beppino Lius d'anni 22 di via Mortelle, hanno circondato il 25 novembre con un autotreno sprovvisti dello speciale certificato di abilitazione. Il Pretore condanna il primo a 6 mesi d'arresto ed a 1000 lire di ammenda, il col beneficio della sospensione di non iscrizione; assolve il secondo perché il fatto non costituisce reato.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Udinese-Bolzano

(Uomini ore 15 a Campo Moretti)

Il Bolzano, recente vincitore del Trento, sarà dunque ospite, domenica, del bianconero. Con la convincente vittoria ottenuta domenica scorsa il Bolzano scende a Udine con grandi speranze e deciso di dare la sua carta giacché vede protarsi la speranza di poter entrare in Serie C. Infatti i bolzanini sono seriamente impegnati nella lotta per il sesto posto, quello che permette l'entrata nella divisione superiore.

Questa lotta, ingaggiata soprattutto con la compagine del Marzotto, una diretta rivale, ha portato nella squadra un salutare impegno. Le spese di questa lotta a due, per primo l'ha fatto il Trento, diretto in viale dell'Udinese, che è stato battuto strettamente, ma convenientemente per uno a zero. I bolzanini in queste ultime partite di campionato hanno dimostrato di avere indovinato la giusta inquadatura della squadra. I due terzi. Fubbi e Banti rappresentano il baluardo difensivo che ogni domenica migliora il suo grado di forma. Ottima la mediana, imperniata sul bravo Anseloni, il quintetto attaccante, buon costruttore di belle trame, è molto pericoloso nell'azione conclusiva.

Dal canto loro, i bianconeri assommano più di un punto la formazione di domenica a Gorizia. L'incontro avrà inizio alle ore 15. Le due squadre preponderano il campo nelle seguenti formazioni: Udinese: Tonello, Belotto e Piccoli; Dal Pont, Rancilio e Petrozzi; Persson, Costa, Bresin, Chizzo e Cossin.

Bolzano: Berzanti, Fapori e Danti; Gamba, Anseloni e Vergani; Steiner, Pachera, Lortino, Capacetti e Vezzani.

Amichevoli

Edera - Grions

Domani sul campo del Gruppo Regionale in via Pordenone, l'Edera ed i Grions, s'incontreranno in partita amichevole. I Grions giocherà nella seguente formazione: Comar, Gabaglio e Cecutti; Fortunati, Nallato e Vicario; Jacop, Bassaglia, D'Andrea, Florit e Colutti. L'incontro avrà inizio alle ore 15.

CICLISMO

Gran Premio Pordenone

Domani, organizzata dal C. C. Pordenonese, si svolgerà la prima corsa su strada della stagione. Il

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Comitato di Pordenone

Il Comitato del 10 aprile XIII Campionato di 12 Categoria. - Ga Casarsa-Porcia del 2 corrente. - In possesso dei documenti ufficiali, esperti le necessarie indagini, risulta che la partita a margine è stata sospesa dall'arbitro due minuti prima del tempo regolamentare per l'improvviso sgombramento del pallone causato da un taglio fatto espressamente con un temperino, che l'altro pallone predisposto in campo era stato asportato in precedenza e che di conseguenza la gara non ha avuto termine regolamentare; constatato che i fatti sosposti sono stati volutamente provocati dai sostenitori del Porcia, si applica l'art. 30 del R. O. e si dà partita vinta al Casarsa per 2-0.

Punizioni. - Giocatori non espulsi dal campo: squalifica: si squalifica fino al 25 corr. il giocatore Cenci Giuseppe (Porcia) perché in veste di capitano della squadra, dimostrava scarso spirito di disciplina e protestava in modo poco decente ai richiami dell'arbitro.

Ammonizioni: si ammonisce il giocatore Del Ben Amedeo (Porcia) per condotta scorretta a Rubini Antonio (Porcia) perché abbandonava il campo di gioco in segno di protesta ad una decisione dell'arbitro. Giorno 1. Esaurito il giorno a margine, risulta vincitrice la F. I. G. C. Casarsa, che dovrà pertanto disputare la finali con la vincitrice del Gruppo B per la disputa del campionato locale.

Finale. - Domenica 14 corrente avrà luogo nel campo della prima nominata alle ore 15 il seguente incontro di finale: O.N.D. Maniago-F. I. G. C. Casarsa.

Campionato ragazzi. - Con lunedì 15 corrente si chiuderanno le iscrizioni al campionato a margine. Gli interessati possono rivolgersi presso la sede del Comitato - Albergo Tofflon - lunedì stesso dalla ore 20.30 in poi.

CASA DI CURA

Prof. dr. cav. Ugo Ersetti

Docente in Clinica Dermatologica. - Specialista Malattie della pelle e venereo-cutiche. - Radioterapia per tumori benigni e maligni della cute, delle mucose e dell'utero. - Ginecologia. - Urologia - Cura della sterilità muliebri.

Riceve: dalle ore 9 alle 12; dalle 15 alle 17 nei giorni feriali

Via Cesare Battisti n. 2 - Tel. 372

La gara a coppie di Plinio

Come annunciato domani a Plinio avrà svolgimento una gara di boccie a coppie. Avranno a svolgere altri giochi ed inoltre sarà inaugurato il galleggiante del Dopolavoro locale. Alle ore 13.30 precisely si chiuderanno le iscrizioni alla gara di boccie, alla quale è assicurato l'intervento dei migliori giocatori della Provincia.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 12 aprile della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50% 73.- 78.70
Pr. Conv. 77.20 77.40
Obbl. Ven. 3.50 88.- 87.80
B. T. 1930 101.75 102.10
B. T. 1931 102.- 102.10
B. T. 1933 95.15 95.25
B. d'Italia 153.- 153.50
Assicur. Generali 4115.-
Assicur. Ital. 1004.-
Rim. A. 1830.-
Rim. B. 16.50
Consulenti 330.-
Cassa Seta 317.-
Cassa Viscosa 327.-
Edison 719.-
Soc. Adr. Elett. 161.30
Term. 235.- 237.-

OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 12 aprile.

I.R.I. Serie Stet 4% 585.- 585.-
Opera pub. I.R.I. 4.50% 470.- 470.50
Effer 4.50% 481.50 481.70
Pubblica utilità 6% 485.- 485.-
S. S. tel. 6% 490.- 490.-
Credito Navale 6.50% 498.- 497.-
Edison ann. 1931 6% 501.- 501.-
Famitana 6% 499.- 499.-
Meridionale di El. 6% 498.- 498.-
Soc. Esere. Tel. 6% 489.- 489.-

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A. S. DANIELE

Cereali, prezzo per quintale: Granturco da L. 87 a 70 - Fagioli da 80 a 80 - Cinghiofano da 57 a 60. - Bestiame, prezzi per capo: Suini da allevamento da L. 75 a 100 - Suini da latte da L. 60. - Animali da cortile, prezzo per Kg. Galline da L. 4 a 5 - Polli da 5.50 a 6. - Varie: Formaggi al Kg. da L. 4 a 7 - Patate al Kg. da L. 30 a 32. - Sono stati venduti Kg. 30 di granturco, 13 di fagioli, 8 di cinghiofano, 2.50 di formaggio, 6 di patate e sono entrati al mercato n. 42 suini da allevamento e 270 suini da latte.

A. LATISANA

Ecco i prezzi medi, delle singole piazze: Frumento da L. 95 a 105 - G. - Granturco da 65 a 72 - Cinghiofano da 60 a 65 - Fagioli da 60 a 80 - Segala da 63 a 66 - Patate da 35 a 40 - Erba medica da 14 a 16 - Fieno da 12 a 14 - Paglia di frumento da 13.50 a 13 - Legna dolce da 5 a 6 - Legna forte da 6 a 8 - Galline a peso vivo al Kg. da L. 4.50 a 5.50 - Oche da 2.50 a 3 - Tacchini da 4 a 5.50 - Conigli da 2 a 2.50 - Uova al paio da 0.25 a 0.30. - Buoi prima qualità a peso vivo al Kg. da 170 a 210 - Vacche prima qualità da 130 a 190 - Manzi da 175 a 210 - Vitelloni da 200 a 250 - Vitelli da latte da 250 a 300 - Suini da 180 a 230 - Suini lattanzoli al capo da 50 a 90 - Cavalli al capo da 1500 a 1600.

UMBERTO MELANI

Direttore responsabile
Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

Argenterie moderne

da